

Prestigioso riconoscimento a Rori Amodeo

Il 12 dicembre, nella Sala Magna dello Steri, alle ore 17, il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, Prof. Giuseppe Silvestri e il Preside della Facoltà di Ingegneria, Prof. Santi Rizzo, hanno conferito a Rosario Amodeo, Amministratore Delegato della Engineering, la Laurea ad honorem in Ingegneria Informatica.

Un ambito riconoscimento riservato a personalità del mondo politico, economico e culturale che si sono distinte per alti meriti. Amodeo è un elemento di spicco nel settore dell'informatica, in campo nazionale ed internazionale, un uomo dagli interessi poliedrici che riesce a coniugare la passione per il software con quella per la storia e la letteratura.

E la laurea ad honorem viene a riconoscerne lo spessore imprenditoriale ed a consacrarne il talento culturale.

Motivo di orgoglio per lui, per la famiglia e per noi, suoi conterranei.

Viene spontaneo chiedersi quale sia il segreto di un così grande e meritato successo. Per trovarne la chiave, basta leggere i suoi libri, nei quali, sullo sfondo degli eventi storici del dopoguerra, egli ricostruisce, con rigore, le tappe della sua maturazione intellettuale ed umana. "Tommaso Amodeo" (Salvatore Sciascia Editore 1984); "Da Sambuca all'Europa. A Firenze si cambia" (Gangemi Editore 1995) e "Guardale le Sirene" (Marsilio Editore 2000) sono testi illuminanti per seguire il percorso formativo dell'autore e focalizzare i suoi punti di riferimento: innanzi tutto, il padre, geometra, animatore per quarant'anni di lotte politiche, sindacali, di civile riscatto, confinato per la sua attività antifascista a Lipari, primo sindaco della Liberazione; la madre: Lidia Vichier, francese, insegnante, donna intelligente e brillante. Una famiglia speciale, anticonformista, laica, che ha dato a lui e agli altri figli: Ada, Vanda e Leone gli strumenti essenziali per

(segue a pag. 4)



Laurea ad honorem in Ingegneria Informatica al Dott. Rori Amodeo

Nelle pagine 10 e 11 il servizio

I Paesaggi di Gianbecchina al Teatro Massimo

"Gianbecchina - Il grande paesaggio, la scena dipinta della natura naturans", è il titolo della prima grande mostra del famoso pittore sambucense, a poco più di un anno dalla scomparsa.

L'evento, sotto l'Alto Patronato del Presidente



Teatro Massimo. Inaugurata la Mostra di Gianbecchina

della Repubblica, è stato organizzato dalle Istituzioni Gianbecchina delle città di Gangi e Sambuca, in collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo, e con il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana, dell'Assemblea Regionale Siciliana e della Città di Palermo.

Le splendide sale Pompeiana e Basile e l'intero piano nobile del Teatro Massimo, aperti per la prima volta a un evento artistico, hanno ospitato cento oli e acquerelli che fanno parte degli ultimi trent'anni di produzione del Maestro. Non si tratta di una antologica - come quella allestita nel 1998 nella Reggia

(segue a pag. 5)

Il Consiglio Comunale non si scioglie

L'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana, preso atto delle relazioni del Consiglio Comunale che rilevavano l'illegittimità dell'approvazione del Bilancio Comunale da parte del Commissario ad acta e chiedevano il ritiro del provvedimento e delle deduzioni presentate dal Sindaco; e avendo rilevato difetto nella procedura di messa in mora del Consiglio e carenza della condizione che legittimava la sostituzione commissariale nell'approvazione dello

(segue a pag. 16)

Unione dei Comuni Terre Sicane

I Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita

L'Unione dei quattro comuni, (il cui statuto e Schema di Atto Costitutivo è stato approvato dal Consiglio Comunale di Sambuca nella seduta del 30/10/2002) si propone di promuovere lo sviluppo del territorio attraverso una comune strategia operativa di gestione dei servizi (risorse idriche, smaltimento dei rifiuti, risanamento e tutela ambientale).

Tra le finalità dell'Unione:

- la valorizzazione e la tutela delle risorse del territorio: umane, ambientali, culturali, economiche;
- la formazione dei giovani, il sostegno alle organizzazioni spontanee ed organizzate del mondo giovanile, la prevenzione del disagio e delle emarginazioni (alcolismo e tossicodipendenza);
- l'effettività del diritto allo studio, alla cultura e alla formazione permanente;
- la realizzazione dei diritti dei diversamente abili, la tutela e l'inserimento nel tessuto sociale, la valorizzazione delle loro potenzialità;

(segue a pag. 7)

Una Nuova Realtà Territoriale "Feudo Arancio"

A Misilbesi si è voltata pagina. Su quella tenuta che fu dei Salvo, oggi si impone una nuova realtà agricola imprenditoriale, per produrre vini di qualità. Ed a partire dalla prossima primavera i vini, cosiddetti della fascia del sole, voleranno alla conquista dei mercati internazionali. Questo, grazie al gruppo trentino Mezzacorona, con un fatturato annuo di oltre 200 miliardi di lire ed esportazioni di vino in tutto il mondo. "Miriamo al mercato" dice l'amministratore delegato Fabio Rizzoli, della Silene Srl, società collegata all'azienda trentina Mezzacorona, che sta operando nel territorio di Sambuca di Sicilia una profonda trasformazione di

(segue a pag. 7)

Borsa di Studio Nino Giaccone

Quando la memoria scatena solidarietà...

Sambuca 30 novembre. Sono le 18 nel salone della Banca di Credito Cooperativo ed è già tutto pronto per l'assegnazione della seconda borsa di studio in memoria di Nino Giaccone. Nel tavolo dei relatori da sinistra verso destra: Maria Giaccone, nipote di Nino, il Prof. Baldassano, preside della Scuola media di Sciacca "M. Rossi", Nina

(segue a pag. 3)



Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

Nominati i Consigli di Amministrazione dell'Istituzione Gianbecchina e del Teatro

Con due determinazioni, datate 5 novembre 2002, il Sindaco Olivia Maggio ha nominato i nuovi Consigli di Amministrazione dell'Istituzione Gianbecchina e del Teatro L'Ida. Il primo risulta così composto: Presidente: l'ins. Giuseppe Abruzzo; consiglieri: Natalia Maggio, Giuseppe Di Giovanna, Alessandro Becchina, Salvatore Affronti.

A presiedere il Consiglio di Amministrazione del Teatro L'Ida è stato chiamato il ragioniere Mommo Ferraro che sarà coadiuvato dai consiglieri: Francesca Oddo, Francesco Guasto, Maria Angela Bucci, Maria Anna Buongiorno, Lorenzo Scro e Bruno Carbone.

Coordinatrice amministrativa sarà la dott.ssa Maria Audenzia Montana.

Censimento - Alcuni dati a confronto

Nel 14° Censimento generale della popolazione e censimento generale delle abitazioni risultano:

n°3646 edifici (di cui 2872 per abitazione);

Sono 2275 le abitazioni occupate da almeno una persona (8726 stanze).

Le abitazioni non occupate sono 1443 (4962 stanze).

Il numero delle famiglie dimoranti a Sambuca è di 2275 per un totale di 6114 abitanti (di cui 3031 maschi e 3083 femmine). Le convivenze riguardano 10 maschi e 34 femmine.

Le persone dimoranti a Sambuca abitualmente sono in tutto 6158 di cui 5986 presenti.

"Guide ai Vini"

I Vini Di Prima, e Sambuca di Sicilia sulle "Guide ai Vini" più prestigiose d'Italia.

Diverse "Guide ai Vini d'Italia" citano Sambuca di Sicilia come territorio altamente vocato per la produzione di ottimi vini. Merito dell'Azienda Agricola Di Prima che, pur operando da pochi anni nel settore, si sta imponendo con il PEPITA Bianco DOC e il VILLAMAURA Syrah IGT.

La "Guida Ai Vini d'Italia" del Gambero Rosso ha ammesso per la seconda volta alla finalissima dei Tre Bicchieri il Villamaura Syrah Di Prima, al quale anche la Guida "I Vini di Veronelli" ha assegnato il lusinghiero punteggio di 88 punti, collocandolo tra i migliori vini d'Italia.

La Guida dell'Espresso "Vini d'Italia" ha segnalato la stessa Azienda «per essere una delle poche a presentare sul mercato un "Sambuca di Sicilia DOC", vino per altro di tutto rispetto, ma anche per l'improvvisa affermazione del Syrah Villamaura sensibilmente migliorato rispetto allo scorso anno, sia in termini di sostanza che di chiarezza. Un piccolo boom che naturalmente attendiamo ad una pronta conferma nelle prossime stagioni».

Si legge inoltre sulla stessa Guida, a proposito dei vini bianchi: «Tra le più recenti denominazioni della Sicilia Sud - occidentale, Sambuca è la seconda ad essere riconosciuta ed è anche l'unica che, al momento può vantare un seppur minimo ventaglio di produttori. Purtroppo l'unico vino bianco che siamo riusciti ad assaggiare è il Bianco Pepita 2001 dell'Azienda Di Prima, per altro di buona fattura e senz'altro migliore rispetto allo scorso anno».

Riconfermati i Tre Bicchieri per due vini Planeta

Per quanto riguarda Menfi, la "Guida Ai Vini" del Gambero Rosso ha riconfermato alla Cantina Planeta tre Bicchieri colorati per il Cometa 2001 (da uve fiano) e per il Burdese 2000 (da uve cabernet sauvignon). Agli stessi vini la Guida Vini di Veronelli ha attribuito il prestigioso riconoscimento «Super Tre Stelle» che premia la continua eccellenza.

La Guida dell'Espresso ha inserito tra i «fuoriclasse» il Planeta Chardonnay 2001 e il Planeta Cometa 2001.

Autolinea Sambuca Palermo - Ecco gli orari

Avevamo dato notizia nel numero scorso che i collegamenti tra Sambuca e il capoluogo dell'isola sono migliorati in seguito all'istituzione di altre "corse". Pubblichiamo gli orari tratti dal sito della Autolinee Gallo.

Sambuca - Palermo (Via fondovalle)	Palermo - Sambuca (Via fondovalle)
P.za ore 6.25 - A.vo 7.40	P.za ore 8.00 - A.vo 9.15
8.25 - A.vo 9.35	12.00 - A.vo 13.15
12.30 - A.vo 13.45	14.30 - A.vo 15.45
17.30 - A.vo 18.45	18.00 - A.vo 19.15

Planeta e Sambuca su "Famiglia Cristiana"

L'ascesa ormai è chiara. Il Planeta continua a guadagnare posizioni nella graduatoria dei vini più pregiati d'Italia. Sempre più numerose sono le testate che si occupano della realtà siciliana che, in poco più di un decennio, ha costruito un impero. Di conseguenza accanto al nome del Vini Planeta "viaggia" quello di Sambuca, un binomio che lega capacità imprenditoriale e la speciale vocazione vitivinicola dell'aera zabutea. A dedicare un ampio servizio nel mese di novembre è stata "Famiglia Cristiana" (n. 24 del 24 Novembre), il settimanale cattolico più diffuso in Italia. Il saggio, oltre a richiamare i numerosi riconoscimenti che vanno dai "Tre Bicchieri" di Slow Food ai "5 Grappoli" dell'Associazione italiana Sommeliers, solo per citarne alcuni, racconta l'esperienza dei Planeta, "aristocratici lontani anni luce - annotano gli autori dell'articolo - dalla nobiltà decadente del Gattopardo, capaci di sperimentazione e innovazione assai coraggiose, se non addirittura rivoluzionarie".

Comitato Civico "Menfi Vive"

Costituito a Menfi il Comitato Civico "Menfi Vive". Il Consiglio Direttivo è composto da Gaspare Bonfiglio, presidente, Vincenzo Buscemi, vicepresidente e Rocco Riportela, Segretario.

Il Comitato tende inoltre a sensibilizzare ed informare la comunità menfina sulle principali tematiche che riguardano la città e raccogliere le istanze dei cittadini ed elaborare proposte concrete riguardanti la sanità, le risorse del territorio (culturali, architettoniche, ambientali economiche) da sottoporre agli organi competenti.

E' obiettivo del Comitato «rivitalizzare il tessuto sociale e politico della città fortemente degradatosi in questi ultimi anni» ed attivarsi in modo propositivo e costruttivo nei confronti dell'Unione dei Comuni "Terre Sicane".

Santa Lucia - Al via i lavori

A pochi gironi dalla consegna hanno avuto il via i lavori per il consolidamento e il restauro conservativo della chiesa di Santa Lucia. La ditta aggiudicataria dell'appalto, infatti, ha già iniziato i lavori per il recupero della seicentesca struttura annessa un tempo alla convento dei carmelitani. Un anno circa e il sacro edificio, almeno così si spera, sarà riaperto al culto.

Torna Zabut, parola di CEPU

A distanza di quasi ottant'anni la CEPU involontariamente alza il polverone su una vecchia "querelle". Un gruppo di nostalgici agli inizi degli anni Ottanta avanza l'ipotesi di ritornare al vecchio toponimo di Sambuca Zabut opponendosi all'autorevole voce di Andrea Maurici che con "non più Zabut" ne promosse la sostituzione con "di Sicilia". In un documento fatto pervenire ad un nostro cittadino insegnante presso la struttura palermitana dell'ente di preparazione universitaria alla voce "luogo di nascita" la CEPU non esita e annota a chiare lettere "Sambuca Zabut". Semplice svista e disattenzione che porta all'attenzione la vecchia questione e che quintuplica l'età del giovane malcapitato costretto a nascere in un paese che non c'è!

Rivive il "Bevaio Amaro"

Ci è giunta notizia in redazione che il "Bevaio Amaro", fontana nota a tutti i sambucesi per la particolare consistenza dell'acqua, è tornata a vivere. In verità si tratta di una riabilitazione parziale arrivata dopo anni di abbandono non solo della sorgente ma anche dell'intera zona. In pratica l'acqua è tornata nella vasca, ma considerato che persiste il divieto di potabilità, il liquido dalla sorgente passa direttamente nell'abbeveratoio non attraversando i rubinetti. Comunque sia, l'acqua è tornata ai sambucesi che numerosi sono tornati a riversarsi alla fonte per attingere con ogni mezzo.

"5 Archi"- Nuovo vino per Monte Olimpo

È la nuova linea di vini prodotti dalla Cantina Monte Olimpo. Il nome, "5 archi", è chiaramente ispirato al seicentesco acquedotto a ridosso del centro abitato. Ma "cinque sono anche - come si legge nell'elegante brochure che accompagna il vino - i lati del pentagono, il terreno, il clima, la viticoltura, la cultura del vino". Ad majora.

Gli introvabili

ALCUNE CONSIDERAZIONI SCIENTIFICHE
DI VINCENZO NAVARRO

di Michele Vaccaro

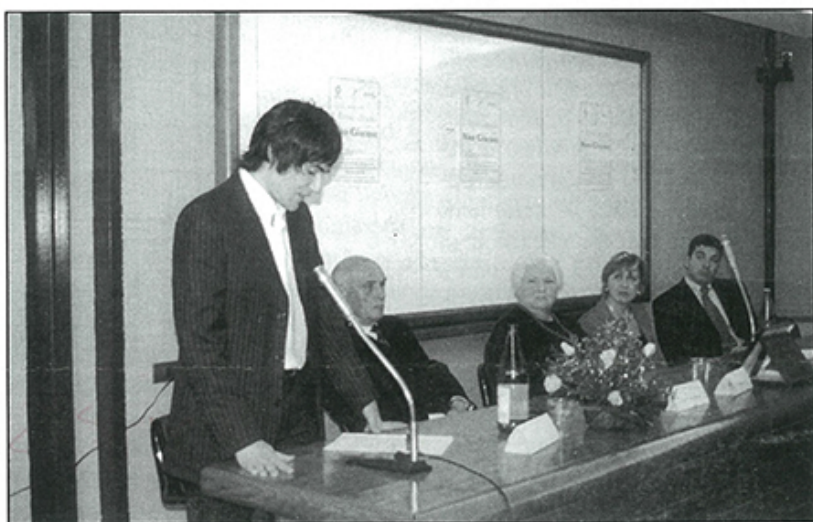
Vincenzo Navarro fu un eclettico, fu un uomo di cultura assai versatile: si occupò degli argomenti più disparati, come testimonia la sua sterminata produzione in versi e in prosa. Nella *Lettera* del 29 luglio 1864, indirizzata al prof. Giancalogero Costanzo, direttore e compilatore dell' "Eco del Cronio" di Sciacca, lo scrittore, quasi cieco, si occupa, sollecitato dal sac. Angiolo Piatti, di un argomento assai "spinoso", la spontanea generazione degli insetti. Esordisce chiarendo che "una cosa è la fede ed un'altra è la filosofia, e che si dee credere per fede, e non per filosofia". Segue un dotto excursus che serve al Navarro per riportare le opinioni di grandi filosofi e studiosi del passato sull'argomento. Afferma, poi, che fisiologi e naturalisti si dividono in due classi: "una de' quali è degli incaponiti miseterogenisti la quale sostiene non esistere spontanea generazione e l'altra è degli eterogenisti che crede e prova che da creature che furono nascono, nello stato di putrefazione, altre creature che sono". Navarro, che sempre ha pensato con la sua mente, e non con quella degli altri, si schiera convinto con i secondi, affermando che "gli esseri tutti del creato, minerali, vegetali ed animali siensi formati e si formino per la varia combinazione degli elementi, si come tutte le armoniche melodie per quella delle sette note si producono, e tutti i quadri e le dipinture per quella de' sette colori...". Ma questa combinazione è generata da un artefice, da un sapiente? Qui egli risponde: "che quella degli elementi e delle molecole della materia è generata da una forza intrinseca, che fa le veci di un artefice e di una sapiente, ed è la connaturale potenza che ab intrinseco spinge la materia a comporsi, ed a ricomporsi in forme diverse". Cita, a questo punto, la "forza operosa" dei Sepolcri del Foscolo, asserendo come i grandi poeti spesso "appalesano il germe di ogni sapienza". La combinazione e la formazione de' corpi inorganici e organici, pertanto, per lui avviene non per casuale accozzamento delle elementari molecole, ma per "una variabilmente costante forza fisica e chimica che è inerente alle medesime, e che non si può da esse dividere, e ch'è d'essa istessa, se pur così volete". Lo stesso vale per le piante e gli animali, che si riproducono "sempre nelle forme dei generi e degli individui, cui appartengono, se l'innesto e le artificiali fecondazioni non le immutano". Navarro conclude dicendo che come c'è una generazione per palingenesi, ve ne è una per epigenesi o spontanea, la quale si produce per naturale combinazione della materia, anche se la paura filosofica o teologica non vuole sia ammessa affinché il materialismo non trionfi: "Ma credendo che Jeova, ossia Dio, ha fatto la materia, e le ha dato quella forza, si salvano capre e cavoli. E ti dico la verità: [...] il materialismo né anco a me piace". Perché l'ordine morale e sociale si sconvolgerebbe tutto quanto; e mi si toglierebbe un grande conforto ai triboli della vita. Ed anco un ragionevole sentimento interno mi dice che dopo morte sarebbe un'ingiustizia che l'uomo onesto e lo scellerato abbiano sorte eguale". Questo ripudio del materialismo e queste, seppur tenui, concessioni alla religione del Navarro, un anticlericale che si mosse in ambienti massoni, oggi stupiscono. Non è che la paura della morte, che avanzava a grandi passi, c'entrasse qualcosa?

Borsa di Studio Nino Giaccone

Quando la memoria scatena
solidarietà...

Giaccone sorella e promotrice del premio, Licia Cardillo coordinatrice dei lavori e il vicesindaco Michele Vinci. Dalla parte dei convenuti: saccensi, oltre che sambucesi, quasi tutta gente che Nino Giaccone conosceva bene, soprattutto anziani, (si sente

portanza di portare con sé i valori con cui si è cresciuti anche quando si va ad abitare lontano "Incontrarci è una cosa così umana" dice poi la sorella Nina, una donna robusta forte volitiva, con cui Nino ha condiviso gran parte della sua vita. Viene fuori



forse la mancanza di 800 giovani in questo paese). C'è un po' di tensione, attesa. C'è la voglia di esserci di ascoltare di ricordare. C'è di sicuro la voglia di qualcosa che si ripeta, che ritorni. "Un appuntamento con il passato e con il futuro" - come lo definisce la Cardillo - "una staffetta ideale tra chi non c'è più e tuttavia continua ad esserci con il suo messaggio e chi si affaccia ora alla vita". E' un' iniziativa originale l'idea di una borsa di studio per "incrementare la memoria" - come dice nel suo intervento Baldassano, ripercorrendo gli anni e l'amicizia forte che lo legavano a Nino. Erano gli anni di A. Miraglia, di Portella di Ginestra, di Palmiro Togliatti, di Moro. Erano gli anni degli ideali fermi e netti". Colpisce la lucidità della memoria con cui Baldassano ci racconta stasera la Storia, incrociandola con la storia della sua amicizia con Giaccone. L'amicizia tra un socialista e un comunista, ma soprattutto l'amicizia tra due uomini politici in senso lato. Sottolinea più volte la "straordinaria preparazione politica" di Giaccone: "io che ero laureato apprendo da lui che era autodidatta". E sono parole che suonano forti da un uomo, Baldassano, che si capisce ne ha viste tante! Il suo invito accorato, parafrasando il foscoliano "Italiani io vi esorto alla storia", Giovani vi esorto alla politica!". A quella politica che abbia rispetto dell'avversario, quel rispetto che Nino aveva! E a proposito significativo l'intervento del dott. Craparo, democristiano che sottolinea la passione e il rispetto di Nino. Accorato anche l'intervento della nipote Maria, che si sofferma su Sambuca e sull'emigrazione che affligge sempre più il paese, sull'im-

tutta la dedizione di questa donna per la famiglia e per una politica silenziosa da dietro le quinte ma non per questo meno convinta! Viene in mente la frase di uno scrittore che dice che dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna. E la sua attenzione va subito allo studente premiato, un nuovo membro per la famiglia Giaccone. Quest'anno la staffetta passa a Giuseppe Sagona, giovane diplomatosi presso il liceo scientifico di Sciacca con la votazione di 100/100 e iscrittosi alla Bocconi in Economia e Finanze. Un ragazzo semplice, Giuseppe, con un sogno nel cassetto, con tanta voglia di farcela. Coinciso il suo discorso, incisivo il suo grazie per la Borsa. Colpiscono nelle sue parole la genuinità e la grinta insieme. La grinta con cui dice: "invito tutti amministrazione, enti a seguire questo esempio per migliorare la situazione di Sambuca sempre più spoglia della sua forza più grande: i giovani che non trovano più terreno fertile per piantare i semi dei loro sogni professionali e non". E non si può non cogliere una provocazione in queste parole dette da un giovane sambucese che come tanti altri è costretto a stare lontano dal suo paese per realizzarsi. Si consegnano intanto a Giuseppe la targa e l'assegno. A seguire, un applauso. Conclude i lavori la professoressa Cardillo con una frase del poeta portoghese Pessoa "Il ricordo scorda. Morti moriamo ancora". E l'invito è ad una memoria che sia attiva, nel sociale, una memoria che non si chiuda in sé nel dolore, ma che sia in grado di scatenare solidarietà come questa sera! I nostri auguri e ad maiora a Giuseppe!

Daniela Palmeri

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER

FERRAMENTA
E COLORIVIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it

(segue da pag. 1)

Prestigioso riconoscimento a Rori Amodeo

muoversi nel mondo, affrontare l'imprevisto, senza mai tarpare loro le ali. Una famiglia libera nel giudizio, coerente nelle scelte, rigorosa nei principi.

Sullo sfondo, Sambuca, il paese di origine, un centro povero dell'Aggrigentino, ma ricco di fermenti liberali e la Sicilia, con la sua storia, i suoi miti, le sue contraddizioni. Con il suo fatalismo e le sue Sirene alle quali Amodeo è riuscito a sfuggire. Poi, la Nunziatella, la Scuola Militare di Napoli che egli iniziò a frequentare nel 1951 «ambiente austero, solenne... albergo della cultura...propaganda di bellezza e di bontà», che lo preparò «alla vita e alle armi». E Firenze, città colta, ricca di stimoli dove conseguì la laurea in Scienze Politiche e conobbe Mammola, donna colta e raffinata. Infine Nancy e Fontainebleau, dove si specializzò in Scienze economiche. Da Sambuca all'Europa, quindi. Un percorso vario, articolato per un «Ulisse» moderno che tutto vuole accogliere, conoscere, sperimentare, senza nulla rinnegare.

Questo il substrato, su cui si è innestata la lucida intelligenza di Amodeo, la passione, l'impegno, il

rigore logico, la professionalità.

Un mix che ha prodotto il successo.

Rosario Amodeo andò via da Sambuca a quindici anni. Partì alla volta di Napoli, senza pregiudizi e senza schemi mentali, così come era stato educato, aperto a qualsiasi esperienza.

Anche oggi, molti giovani vanno via, ma nella maggior parte dei casi, il futuro se lo portano dietro: un diploma, una laurea che apra loro le porte di un «posto», lontano dall'isola, dove il futuro è assente, persino, dai tempi verbali.

Amodeo è riuscito a costruirsi il futuro. Ad inventarlo, per sé e per altri. L'Engineering Ingegneria Informatica è il futuro e fa leva su un lavoro nuovo, avveniristico, incomprensibile per molti, che non segue i canali tradizionali, ma si muove attraverso una rete misteriosa che rende il mondo trasparente e visibile. Il futuro è la comunicazione immediata, senza confini. E' la magia del terzo millennio, accessibile solo a chi possiede la password. E Amodeo ha dimostrato di averla.

Licia Cardillo

È nata Margherita

L'otto novembre, presso una clinica di Palermo, è nata Margherita, primogenita di Barbara e Franco Zinna. Alla gioia dei genitori e nonni si unisce la redazione de «La Voce».

Arrivano le chierichette

Danno l'idea di un piccolo esercito, pronte a rispondere all'appello. Si tratta del nutrito gruppo di chierichette, circa una ventina, che da domenica 1 dicembre si sono arricchite dall'arrivo delle bambine. Cinque le «neo-ministranti» - una novità per Sambuca - che dopo un periodo di preparazione durata alcuni mesi hanno indossato la tunica bianca «abilitandosi» a servir messa. La cerimonia, curata nei particolari dall'equipe guidata da Suor Maria Luisa, ha visto in prima fila tutti i componenti il gruppo impegnandosi, tra l'altro, davanti la comunità parrocchiale nell'espletamento del servizio liturgico.



Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) L'arvulu pecca e la rama ricivi, comu chianci lu giustu pi lu piccaturi.

1) L'albero pecca ed il ramo viene tagliato; come piange il giusto per colpa del peccatore.

2) Li guai di la pignata li sapi la cucchiara chi l'arrimina.

2) Le sofferenze della pentola sul fuoco le conosce il cucchiara che rimiscola il contenuto bollente nel quale è immerso.

3) Quannu la raggiuni cu la forza cuntrasta, vinci la forza, la ragione nunn'abbasta!

3) Quando la ragione lotta contro la forza, vince la forza, la ragione non basta!

4) Unu chi nun sapi, eni comu l'orvu chi nun vidi.

4) Colui che non conosce, è come il cieco che non vede.

5) Cent'anni si campa e 'nta un sulu minutu si mori!

5) Anche cento anni si può vivere, ma in un solo minuto si muore!

6) Si vvò campari tranquillu, e cuntentu, talia nn'arré e nno davanti.

6) Se vuoi vivere tranquillo e contento guarda chi si trova dietro a te e non chi ti è davanti.

7) Un patri e na matri mantennu vinti figli, ma vinti figli nun sunnu bboni a manteniri lu patri e la matri, quarchi vota!

7) Un padre e una madre sostentano venti figli, ma venti figli non sono capaci a sostenere il padre e la madre, qualche volta.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

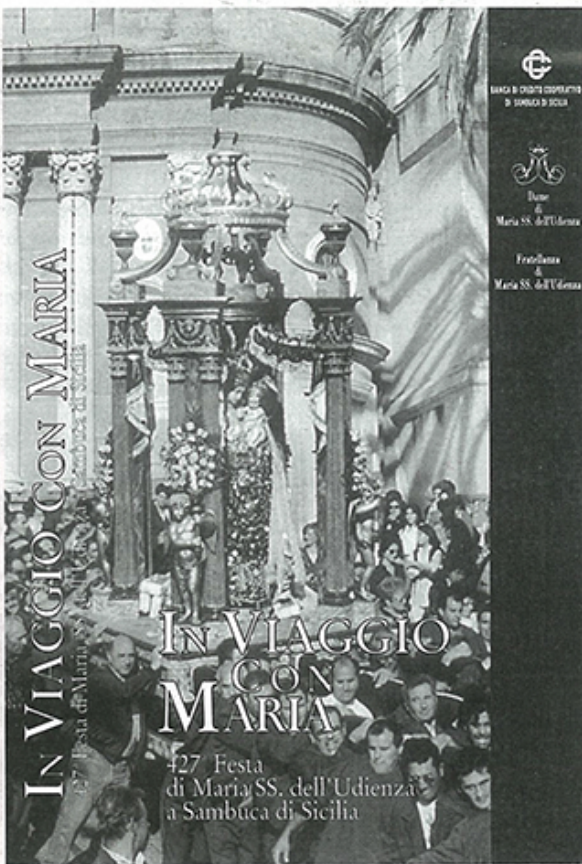
TRIPPA ALLA LEVITANA

Ingredienti per 4/6 persone, 1kg. di trippa di vitello già pulita, 4 melanzane rotonde, basilico, pecorino grattugiato, salsa di pomodoro. Si cuoce la trippa e si taglia a listarelle; Si friggono le melanzane già affettate e tenute sotto sale per circa un'ora; Sistemare in un tegame uno strato di trippa, coprirlo con uno strato di melanzane, tagliate a listarelle, poi con formaggio, basilico, salsa ed un po' di brodo di trippa; continuare come sopra. Cuocere sul fornello a fuoco lento per circa dieci minuti. Servire calda e buon appetito!

In viaggio con Maria

è il titolo del documentario finanziato e promosso dal Credito Cooperativo di Sambuca e dalla Fratellanza e Dame di Maria SS. dell'Udienza. Il filmato racconta in 40 minuti circa la devozione del popolo sambucense verso la propria Patrona.

Le suggestive ed emozionanti immagini, talvolta commentate o accompagnate da musiche, sono realizzate dalla Broadcasting. I testi e il coordinamento generale sono di Giuseppe Cacioppo. Un'opera che mancherà e che permetterà, soprattutto a tanti emigrati, di rivedere la festa della Madonna.



LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD

Kappa

Laura Biagiotti OCCHIALI

LACOSTE LUNETTES

Rosale Balerio

FILA

TRUSSARDI

ONIX EYEWEAR

LUNETTES L'AMY

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

RICCI e CAPRICCI

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricotologici - Acconciature spose

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

NUOVE TECNOLOGIE PER GLI OLIVICOLTORI SAMBUCESI

Servizio di Felice Giaccone

Tutto è cominciato, Domenica 20 Ottobre, con una insolita animazione nella Piazza della Repubblica: a calamitare l'attenzione dei Sambucesi era una macchina dalle strane sembianze, un bizzarro incrocio fra un robusto trattore ed una... giraffa meccanica! Per saperne di più, sulla portentosa macchina per la raccolta delle olive, abbiamo intervistato Calogero La Sala, che la manovra impeccabilmente e che ne gestisce la conduzione, in società con il fratello Giuseppe, con Michele Buscemi e con l'omonimo cugino di questi.

Quali sono le caratteristiche tecnico-meccaniche della macchina?

La casa produttrice è la S.I.C.M.A. di Callipo, con Stabilimenti nella Zona Industriale di Ac-

opinione, ci è sembrato di capire che molti abbiano una certa diffidenza verso questa macchina perché si dice che le vibrazioni, impresse all'albero, rischiano di sollevarne e di danneggiarne le radici; le preoccupazioni sono fondate?

La macchina - che è azionata idraulicamente, con pompaggio di olio idraulico attraverso nove tubi - imprime all'albero soltanto delle leggere vibrazioni, che non provocano alcun danno alla pianta, né, tantomeno, alle radici. Se qualche capillare viene sollevato, ciò non può costituire motivo di preoccupazione: è quello che, in fondo, si verifica spesso durante l'aratura del terreno, allorché il trattore passa con il vomere accanto agli alberi; d'altronde, è da trent'anni che que-



"La MYTHOS 60 in azione in un uliveto di Contrada Sgarretta"

sta macchina opera in Italia, soprattutto nelle Puglie, dove sono in attività ben centocinquanta analoghi modelli: se avesse determinato danni alle piante, non avrebbe ottenuto il successo che ha tuttora, al punto da essere utilizzata anche per la raccolta delle mandorle, delle noci e delle carrube!

Un'altra perplessità manifestata dagli olivicoltori tradizionalisti è quella secondo la quale non tutte le olive vengono fatte cadere nelle reti dall'azione vibratrice della macchina.

Da un primo sondaggio di

E' necessario adeguare le potature alle caratteristiche operative della macchina, in modo tale che

(segue a pag. 16)

Ai compagni di San Giuliano di Puglia

Lettera scritta da Giovanni Cusenza per le classi V^A e V^B dell'Istituto Comprensivo di Sambuca

Sambuca di Sicilia, 14/11/2002

Cari amici di San Giuliano, siamo i ragazzi della V A e V B della scuola elementare "Antonio Gramsci" di Sambuca di Sicilia, un piccolo paese della provincia di Agrigento. Abbiamo seguito in televisione e sui giornali la sconvolgente notizia del terremoto, che ha colpito il vostro paese il 31 ottobre e ci hanno sconvolto le immagini di tanta distruzione. In modo particolare ci ha rattristato il crollo della scuola e la morte dei bambini e di una loro insegnante. Abbiamo visto la foto della prima classe, che ormai non esiste più e non dimenticheremo mai quei visi così graziosi di quei bambini pieni di vita e gioia. Vorremmo essere di conforto per i loro genitori, tragicamente colpiti da un dolore così grande e preghiamo il Signore che dia loro la forza di sopportare questa atroce disgrazia. Siamo contenti per voi che siete riusciti a salvarvi e a ritornare ad abbracciare le vostre famiglie ed i vostri amici, anche se siete stati provati dallo spavento e dalla paura di non farcela. Auguriamo ai bambini ricoverati in ospedale di curarsi presto e di tornare a casa sani come prima.

Capiamo i vostri disagi: dormire nelle tende, negli alberghi, senza una casa propria perché anche il nostro paese che fa parte della Valle del Belice è stato colpito nel 1968 dal terremoto. I nostri nonni ci raccontano che anche le loro case sono state in parte distrutte e si sono dovuti trasferire per mesi nelle campagne vicine, dormendo dapprima nelle macchine e poi nelle tende e nelle baracche. Oggi sorge un centro di trasferimento dove sono state costruite le nuove abitazioni. Sappiamo che lo Stato è dovuto intervenire con molto denaro ed è stato costruito un plesso scolastico con la somma inviata dalla città di Cosenza di cui ha preso il nome.

Vi auguriamo che presto torniate a vivere bene e vi auguriamo che la vostra città San Giuliano risorga più solida, che le vostre scuole siano costruite in modo che possano offrirvi più sicurezza. In questo momento di grande sconforto, vogliamo essere solidali con voi, esservi vicini ed esortarvi a reagire come hanno fatto i nostri compaesani nel lontano 1968.

Tutta l'Italia vi segue e spera che presto ritorni la tranquillità.

Vi abbracciamo caramente, i vostri amici della V A e V B.

(segue da pag. 1)

I Paesaggi di Gianbecchina al Teatro Massimo

normanna di Palermo che vide una grande affluenza di pubblico - ma di un viaggio attraverso il filone del "grande paesaggio", tema dominante di tutta la produzione di Gianbecchina, frutto delle escursioni nell'entroterra siciliano. Qui l'artista si abbandona alla rasserenante contemplazione di una natura prodigiosa, dando vita a visioni di ampio respiro con un grande effetto di spazialità e profondità.

Tra le opere in mostra, tre spiccano per dimensioni e ad esse è stato riservato uno spazio particolare. Sono i capolavori della maturità e riflettono una grande potenza espressiva, risultando fondamentali nell'intero percorso creativo dell'artista: *La Mattanza* (1973/75, 3,15x2,40), *L'età della falce* ('76, 4x2,40) e *Le déjeuner sur l'herbe* ('76/'77, 2x 1,50). Il titolo di quest'ultima riporta a una famosa tela di Monet ma con delle differenze di contenuto: nel lavoro dell'artista francese risalta l'ostentazione della prosperità, quella del pittore siciliano, invece, mostra un momento di pausa durante la dura giornata nei campi.

L'allestimento della mostra mette in risalto un'atmosfera molto suggestiva creata da un gioco di luci che punta a evidenziare le caratteristiche del quadro nella sua essenzialità.

In particolare *"La Mattanza"* sarà arricchita da un supporto sonoro con i tipici canti dei pescatori durante la fatica.

A rendere ancora più completa la manifestazione in ricordo del Maestro è stato proiettato un video, della durata di dieci minuti, realizzato dal regista Nello La Marca, dal titolo di ispirazione lucreziana, *"Natura Naturans"*.

In occasione della cerimonia inaugurale, nel foyer del Teatro Massimo, le Poste Italiane hanno attivato un annullo speciale.

La mostra del Maestro Gianbecchina è stata inaugurata il 15 novembre 2002 alle ore 18 dal Presidente della Regione Siciliana, on. Salvatore Cuffaro.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 15 gennaio 2003, tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 10 alle 16 orario continuato. L'ingresso è gratuito.

Rinaldo
Gioielli

di Rinaldo Angela

La Gioielleria Rinaldo

in occasione delle festività natalizie, augura alla
spett.le clientela gli auguri più sinceri di

Buon Natale e

Felice Anno Nuovo

Vi ricorda che fra tutti i numerosissimi ci sono anche
oggettini per fare piccoli pensierini di natale

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Caro compagno, ti scrivo...

Lettera di Antonella Maggio a Salvino Ricca

Ho letto con attenzione la tua lettera e, venendo meno ad una pratica spesso usata, ovvero rinunciare all'interlocuzione scomoda, ti rispondo, anche nella qualità di componente della Direzione Regionale dei DS. Tralascio i dettagli relativi alla candidatura di Lidia Maggio alle regionali, che tu insieme ad altri avete voluto, io ero in disaccordo e mi rendevo conto che sarebbe stato un assurdo e scriteriato disegno che avrebbe messo in scacco più che il sindaco Maggio, i DS. Così, in parte, è stato e com'è corretto fare in qualsiasi partito democratico ho assunto l'impegno coerente di fare la campagna elettorale insieme a tanti altri.

Ogni tanto ci si scorda, ma la dialettica deve servire a ricordarci che è cambiato il sistema elettorale mutando regole e comportamenti, che io trovo dispotici e spesso arroganti, di sindaci, consigli e giunte verso i partiti e la società civile. Mi chiedo allora se brandire le armi delle dimissioni di tutti, sia possibile, perché come tu sai nella tua lunga esperienza non è servito a molto, in passato. Al contrario sarebbe utile una discussione autentica che potrebbe servire a ricostituire quel fronte del centro sinistra unitario e coeso che trova il suo collante nella battaglia per i diritti. Altresì mi piacerebbe si tornasse a parlare, nei partiti e nei circoli, di democrazia e di cittadinanza, di impegni, di scuola, di sanità e di come noi che siamo e ci sentiamo di "sinistra" intendiamo cambiare. La nostra città, ha bisogno di

"VOLTARE PAGINA"

con una coalizione che sappia tenere fermi e saldi alcuni punti irrinunciabili:

- 1) un patto per il rilancio politico-economico e culturale;
- 2) coerenza al centro sinistra contro Berlusconi e la destra, lotta alla mafia, alla corruzione e al clientelismo;
- 3) il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte sociali sperimentando nuove forme di partecipazione;

Ecco sinteticamente alcuni punti irrinunciabili, nei quali tanti cittadini possono riconoscersi. Tutto il resto penso, possa discendere da ciò.

Per quanto riguarda il partito dei DS, di cui mi onoro di far parte, è il luogo per qualsiasi discussione sincera e leale ispirata agli interessi di tutta comunità; anche perché ciascuno di noi, come tu sai, sceglie di iscriversi, liberamente, al partito e di farne parte aderendovi, in forza di un ideale collettivo, lontano da velleità personali. L'unità del partito, cui ti appelli possiamo costruirla tutti, se ci credi come dici, ognuno facendo la propria parte, tornando a dare umilmente il proprio contributo per ricostruire quel tessuto connettivo utile, necessario al futuro di Sambuca.

Nuovo Coordinamento dei DS

È stato eletto il coordinamento dei DS per affrontare le prossime elezioni amministrative. Ne fanno parte: Mommo Ferraro, Antonella Maggio, sen. Pippo Montalbano, Nino Rizzuto, Aurelio Schiaccitano, Baldo Cicio, Erina Mulè.



Happy Days

di Catalanello Lucia
Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it
stradadelvino@terresicane.it

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - Tf. 0925943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
e-mail info@eservicesite.it

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: L'ultimo manifesto diessino, promosso da una quindicina di esponenti e sottoscritto da altri iscritti e simpatizzanti, ripropone di scindere le responsabilità del partito dalla fallimentare gestione amministrativa, di sostituire, per inadeguatezza, l'attuale gruppo dirigente e di riaprire il dialogo con i socialisti.

INDISCREZIONE: Si dice che il segretario ds abbia "richiamato" i contestatori, perché i panni sporchi bisogna lavarli in casa, nel rispetto del fu centralismo democratico o in puro stile neostalinista.

NOTIZIA: Il Segretario ds si dimette dall'incarico e da consigliere comunale, dopo l'incontro con i fin-natari del documento / denuncia.

INDISCREZIONE: Si dice che lo abbia fatto per l'avversione di gran parte del direttivo e di componenti la segreteria, che in pratica lo hanno sfiduciato. In tanti precisano che ha lasciato la carica di consigliere capogruppo, perché il Sindaco ha fatto di tutto per sbarazzarsi del Consiglio Comunale, compresi i sei consiglieri della sinistra.

NOTIZIA: L'Assemblea dei Ds è stata convocata con lo slogan "Vincere si può se ognuno ritrova il senso di una battaglia contro la destra".

INDISCREZIONE: Si dice che le presenze fossero molto meno dell'intero direttivo e che ci siano stati due convitati di pietra. Uno, che ha grande responsabilità, avrebbe dovuto dimostrare la dignità politica di far un passo indietro per agevolare l'azione di ripresa unitaria. L'altro, aspirante all'investitura secondo certe voci, non ha avuto la forza d'animo di porsi all'attenzione dei presenti. Della alleanza paritaria con i socialisti neanche a parlarne.

NOTIZIA: Il direttivo chiede al senatore di salvare il Partito e di escogitare il modo per trovare un candidato ds credibile e unitario.

INDISCREZIONE: "La nostra zattera", come è stato definito all'interno del direttivo, ha rinunciato, per non essere trascinato a fondo, dato che non sono state accettate due condizioni: nominare un nuovo ViceSindaco con poteri di ProSindaco, e avere carta bianca per cercare di riportare i socialisti nella alleanza di centrosinistra.

NOTIZIA: Dopo questa rinuncia, il Direttivo per risolvere il vuoto di direzione confida nella gestione collegiale: il solito Comitato Reggente di ex Segretari.

INDISCREZIONE: Si dice che il gruppo diessino legato all'amministrazione abbia voluto questa soluzione per ingabbiare il giovane esponente che anima il dissenso ed è tra i fautori dell'alternativa all'attuale potere politico/amministrativo. Ma la trappola non ha funzionato, perché egli intende andare fino in fondo.

NOTIZIA: Si costituisce "La Margherita" con il direttivo del circolo "Democrazia è Libertà". Presidente è l'ex assessore popolare. Il raggruppamento politico attualmente ha un assessore nella Giunta, un ex udeur. La proposta politica viene diffusa con un documento pubblico.

INDISCREZIONE: Qualcuno commenta che ogni formazione politica cerca di stare sulla scena, per non essere tagliata fuori dai giochi per la prossima battaglia per le elezioni amministrative.

NOTIZIA: Il Sindaco nomina i Consigli d'amministrazione del Teatro e dell'Istituzione Gianbecchina.

INDISCREZIONE: Un presidente e un consigliere ai ds, un presidente ai verdi, un vicepresidente e un consigliere alla margherita, tre consiglieri a rifondazione comunista. Una vera e propria lottizzazione dei partiti del centrosinistra. Mentre l'opposizione conciliare all'amministrazione non ci sta con questa spartizione di sottogoverno e rifiuta di segnalare due suoi rappresentanti.

NOTIZIA: L'Assessore Regionale agli Enti Locali con decreto dichiara inapplicabile lo scioglimento del Consiglio Comunale di Sambuca.

INDISCREZIONE: Da tutte le parti si commenta: il Sindaco ha subito uno smacco, dato che si era adoperato allo spasimo per togliersi di tomo il Consiglio, compresi i sei consiglieri compagni I amici.

NOTIZIA: Il Consiglio Comunale approva, all'unanimità, lo Statuto della "Unione dei Comuni", di Menfi, Santa Margherita, Montevago e Sambuca.

INDISCREZIONE: Questa inaspettata sintonia, con qualche minimo rilievo in entrambi gli schieramenti, sorprende gli osservatori politici. Ma qualcuno scopre che Sindaci, Presidenti e Consiglieri dell'Unione ruoteranno tra gli stessi rappresentanti dei singoli Comuni, i quali riceveranno come compenso l'indennità pari a quella di un Ente di trentamila abitanti. E così sembra svelato il mistero.

NOTIZIA: I Ds convoca un'Assemblea cittadina sulla ricostruzione e sul funzionamento della commissione ex art.5, per rilanciare il suo cavallo di battaglia, risultato vincente nella passata tornata elettorale delle amministrative.

INDISCREZIONE: Pare che un oratore ufficiale abbia evidenziato che gli altri Comuni belicini siano stati capaci di far meglio. Infatti, ognuno di loro, ha definito più del doppio dei progetti approvati a Sambuca. Qualche altro ha rimarcato che l'attuale gruppo dirigente ds non è credibile, né capace di effettuare un vero rilancio.

Lo Spigolatore

(segue da pag. 1)

Una nuova realtà territoriale "Feudo Arancio"

oltre 260 ettari di terreno in località Portella Misilbesi, per un investimento complessivo di circa 25 milioni di euro. Oggi al posto dei due enormi cubi di cemento della vecchia cantina, che dominavano l'intera valle che si affaccia sul lago Arancio, una nuova struttura di oltre 8 mila metri quadri, che rispetta i canoni del vecchio "baglio" siciliano simbolo della tradizione ed armonia con l'ambiente. Al suo interno le tecnologie più avanzate al mondo, tali da consentire la lavorazione, la trasformazione dell'uva, e l'invecchiamento in barriques, per oltre 20 mila ettolitri; nonché, entro i prossimi mesi una linea d'imbottigliamento di 6 mila bottiglie/ora. Ma anche locali per una cittadella del vino in grado di accogliere ospiti e visitatori. A Misilbesi dunque si è voltata pagina. "Feudo Arancio" è il nuovo marchio coniato dal Gruppo Mezzacorona, che accompagnerà nel mondo i luoghi e la nuova linea di vini in produzione già a partire dalla prossima primavera. Per l'amministratore delegato Fabio Rizzoli, "«Feudo Arancio» è il nome che abbiamo scelto dopo un attento studio della storia e della fisicità dei luoghi". "Un nome che evoca in sé il mistero, la terra, la storia e la cultura millenaria della Sicilia. «Feudo» termine legato all'agricoltura tradizionale siciliana, strettamente connesso al vissuto di questa terra e della nostra gente. Mentre «Arancio» è un riferimento al prezioso frutto simbolo della solarità e ricchezza" spiega Giacomo Bacchi, agronomo siciliano e re-



sponsabile aziendale per il gruppo a Sambuca. Fitta la tabella di marcia del gruppo trentino anche nel progetto di estirpazione dei vecchi impianti a tendone. Per i 100 collaboratori siciliani attualmente assunti, che da anni lavorano in agricoltura, sembra un ritornare a scuola per le tecniche introdotte. Sul complesso edilizio, in corso di costruzione Bacchi afferma "già abbiamo ultimato la Cantina con la quale stiamo vinificando le nostre uve, nonché la valutazione del comportamento enologico di varietà autoctone quali il nero d'Avola, il Catarratto lucido e il Grillo". "La presentazione della prima linea di vini Feudo Arancio è prevista per la prossima primavera" sottolinea il responsabile enologico Calogero Statella, che spiega "a regime stimiamo di produrre 4 milioni di bottiglie l'anno. Il prossimo febbraio stapperemo la prima bottiglia." Ma il gruppo non punta solo al vino. Mezzacorona ha iniziato anche la coltivazione dell'ulivo, e non trascurerà l'immagine. "Il nostro obiettivo - sottolinea l'amministratore delegato del gruppo Mezzacorona - è di sviluppare anche un consistente flusso turistico non solo dal nord Italia ma anche dagli altri 36 paesi del mondo dove esercitiamo la nostra realtà. Vogliamo creare una realtà forte che sia utile anche alla Sicilia ed in particolare alla crescita socio-economica dell'area del Belice. Puntando alla realizzazione di un rapporto di collaborazione con i viticoltori che non devono essere solo dei produttori di uva ma, e soprattutto il punto di partenza della qualità finale del vino come espressione finale del territorio."

Francesco Graffeo

(segue da pag. 1)

Unione dei Comuni Terre Sicane

- il riconoscimento della dignità degli anziani e la loro cura ed assistenza;
 - il costante miglioramento dei servizi erogati;
 - l'integrazione della comunità degli stranieri residenti nel territorio;
 - l'equilibrato assetto del territorio e la difesa dell'ambiente;
 - l'affermazione del diritto alla salute;
 - il sostegno delle iniziative di solidarietà ai singoli e alle associazioni di volontariato;
 - perseguire la collaborazione e la cooperazione con i soggetti sociali culturali, economici e sindacali operanti nel territorio.
- Come ultima prospettiva l'Unione Terre Sicane tende alla fusione in un unico Comune, capace di governo unitario. L'Unione dei Comuni (che potrà essere ampliata ad altri con apposita deliberazione), si propone inoltre di:
- favorire la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di programmi e strutture di interesse generale compatibili con le risorse umane ed ambientali;
 - migliorare e ottimizzare la qualità dei servizi erogati nei singoli comuni e le risorse economico-finanziarie e umane e strumentali;
 - ampliare il numero dei servizi assicurando efficienza ed economicità;
 - rapportarsi con gli Enti sovracomunali per una maggiore rappresentatività;
- L'Unione avrà sede presso il Comune di Menfi, mentre la sede di rappresentanza politico-istituzionale sarà presso il Comune di Santa Margherita di Belice.

• LAUREE •

Il 25/10/2002, presso l'Università agli Studi di Palermo, si è laureato in Scienze Agrarie **Dario Ciaccio**, discutendo la tesi "La Politica per la Biodiversità e la sua Valorizzazione". Relatore il Ch.mo Prof. Pietro Colomba. Ai genitori Filippo e Mariella Ciaccio alla sorella Amalia e ai familiari tutti, auguri vivissimi.

Giorno 07/11/2002, presso l'Università di Palermo, **Agostino Puccio** ha conseguito, con il massimo dei voti, la Laurea in Medicina e Chirurgia, discutendo brillantemente la tesi in Chirurgia plastica dal titolo: "La ricostruzione mammaria: orientamenti attuali". Relatore il Ch.mo Professore Francesco Moschella. Auguri a Pippo, Mimma, Vincenzo e Rosella.

Al neo Dottore vanno gli auspici per una carriera ricca di soddisfazioni.

Il 7 dicembre scorso **Claudia Merlo** ha conseguito brillantemente presso l'Università degli Studi di Palermo, la laurea in Scienze della Comunicazione con indirizzo Comunicazione istituzionale e di impresa. Relatori i professori Licia Callari ed Antonio La Spina. Alla neodottoressa gli auguri di una brillante carriera. A Pippo e Sina ed alle sorelle Annalisa e Lara le più vive congratulazioni da parte della Voce.

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

**Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



SALOTTI • TENDAGGI • CORNICI SEDIE
SEDILI PER AUTO E NAUTICA • RICAMI PERSONALIZZATI SU TESSUTI

Q.re Carnevale - tel. 0925 33444 - cell. 333 4938492
S. Margherita di Belice - Ag

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.adranone.it e mail info@adranone.it

PAGELLA D'ORO

Premiati gli alunni meritevoli della Scuola Media e della Scuola Elementare

Sabato 7 dicembre, nell'atrio del secondo plesso della Scuola Media "Fra Felice da Sambuca", alla presenza del Dirigente scolastico, Prof. Antonino Giacalone, del personale docente e non docente, nonché degli alunni della Scuola Media e delle quinte classi della Scuola Elementare e dei genitori degli alunni premiati, il Sindaco, Professoressa Lidia Maggio, ha consegnato la Pagella d'oro alle quattro alunne che, nell'anno scolastico 2001 / 2002, hanno conseguito la licenza media con il giudizio finale di ottimo, riportato anche come giudizio globale alla fine dei due anni precedenti.

Il premio "Pagella d'oro" è stato istituito cinque anni fa dall'Amministrazione Comunale di Sambuca, capeggiata dal Sindaco Lidia Maggio, molto vicina, come lei stessa ha ricordato, alle problematiche della scuola locale, al fine di incentivare l'impegno scolastico dei giovani sambucesi.

Alle quattro alunne, Catalano Federica, Catalanotto Maria Elena, Sparacino Chiara e Sparacino Maria Lucia, oltre alla pergamena attestante l'impegno scolastico, è andato un premio in denaro da spendere per l'acquisto di libri e materiale didattico.

Inoltre, per la prima volta, sono stati premiati con la semplice pergamena anche dodici alunni che, nello scorso anno scolastico, hanno conseguito la licenza elementare con il giudizio globale di ottimo, riportato anche alla fine dei quattro anni precedenti; gli alunni premiati sono: Armato Francesco, Caloroso Michele, Ciaccio Andrea, Ciaccio Luana, Di Prima Vincenzo, Gagliano Calogero, Giudice Antonino, Gulotta Riccardo, Gurrera Baldassare, Guzzardo Claudio, Lamanno Nicola, Pumilia Arianna.



Nella foto, da sinistra, il Preside Antonino Giacalone, Maria Elena Catalanotto, Chiara Sparacino, il Sindaco Lidia Maggio, Maria Lucia Sparacino e Federica Catalano.

Proposte di collaborazione

L'Ass. Culturale "Filangeri Cutò" chiede di utilizzare il Teatro Comunale per la presentazione di un commedia dialettale

Riuscito concerto del Coro della Fondazione Teatro Massimo di Palermo diretto dal Maestro Franco Monego. La manifestazione, che ha fatto registrare una grande affluenza di pubblico, è stata organizzata dalla Associazione culturale "Filangeri di Cutò" in collaborazione col Parco letterario "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". "A questo concerto che non è il primo della serie - dice con soddisfazione la Presidente della Associazione culturale, Autilia Mangiaracina - ne seguiranno altri che già abbiamo in calendario per le prossime festività natalizie. E' nei nostri auspici di potere ottenere l'utilizzazione dell'ottocentesco teatro comunale "L'Idea" del vicino centro di Sambuca anche per la rappresentazione di una commedia in dialetto siciliano "La zitata" di Anna Maria Viola che ne sta curando il rifacimento". La commedia sarà portata sulle scene dai giovani del C.P.F. una sigla che non sottintende alcun partito politico ma che significa semplicemente "Ci la Putemu Fari". Questi i dieci giovani che fanno parte della compagnia teatrale: Giada Bellanca, Ivan Guardino, Giovanni Marino, Anna Milano, Giuseppe Milano, Pamela Palmeri, Andrea Perricone, Rosaria Scarpinata, Maria Serena Serra e Ezio Vetrano.

Consiglio Comunale del 28 novembre 2002

L'elenco degli argomenti da trattare è il seguente:

- 1) Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Sindaco;
- 3) Presa d'atto Decreto Assessore EE.LL. n.3288 del 14/10/2002, con il quale si dichiarano: "Inapplicabili le sanzioni della sospensione e dello scioglimento del Consiglio Comunale di Sambuca di Sicilia";
- 4) Assestamento generale-Variazioni di bilancio - Esercizio finanziario 2002. Variazioni al bilancio pluriennale 2003 e 2004;
- 5) Risultanze delle operazioni di verifica dei revisori effettuate sulla gestione dell'Istituzione Gianbecchina ex art.89 Regolamento di Contabilità;
- 6) Approvazione schema di convenzione per l'affidamento in appalto del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 01/01/2003 - 31/12/2007;
- 7) Adozione del piano particolareggiato (Piano attuativo) della zona commerciale e relative norme tecniche d'attuazione;
- 8) Affidamento del servizio di trasporto anziani (Legge Reg.Le 14/86 modificata dall'art. 5 L.R. 27/91) alla società cooperativa Autotrasporti Adranone - Approvazione Convenzione;
- 9) Affidamento del servizio di trasporto giornaliero degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo residenti nel Comune anno scolastico 2002/2003. Approvazione Convenzione;
- 10) Riconoscimento debito fuori bilancio in favore dell' Arch. Nunziatino Panzavecchia da Palermo relativamente alla progettazione per la ristrutturazione della Scuola Media "Fra Felice" (due plessi).
- 11) Riconoscimento debito fuori bilancio - Lodo Arbitrale Panzavecchia C/ Comune-Spese di giudizio -Variazione di bilancio
- 12) Riconoscimento debito fuori bilancio -Sentenza Tribunale Napoli Comune C/Fondedile-Spese di giudizio-Atto di precetto-Variazione di bilancio.
- 13) Determinazione indennità ai sensi della L.R. n. 30 /2000 e regolamento di esecuzione D.P. Regione Sicilia 18/10/01 n. 19 - Gettone di presenza consiglieri e componenti commissioni consiliari.

Arriva la carta dei Servizi per la comunità Parrocchiale

La comunità parrocchiale di Sambuca ha varato la Carta dei servizi. Si tratta di un vero e proprio vademecum in cui si trovano tutte le informazioni relative alle attività ecclesiali: dall'orario delle messe, agli incontri di preghiera, alle feste popolari e così via. Risulta così che a Sambuca vi sono ben 15 chiese ma solo sei di esse sono rettorie in cui si celebrano le messe. Vi è un'unica parrocchia dedicata a Maria SS. dell'Udienza, Patrona di Sambuca, ed elevata a Santuario per la particolare devozione alla Madonna. Il Parroco, l'unico prete rimasto nella cittadina (gli anni dopo un breve periodo di permanenza sono andati tutti via) è don Pino Maniscalco. Suoi collaboratori sono padre Desiderio e padre Giovanni della comunità dei Conventuali di Montevago. Ben ventidue le associazioni religiose: vanno dalla Fratellanza di Maria Santissima dell'Udienza, la più numerosa, al gruppo di famiglie Oasi Cana che si occupa di volontariato. Otto le feste popolari caratteristiche della cittadina. La principale cade la terza domenica di maggio e si celebra da 428 anni. E' dedicata alla Patrona.. C'è pure un Patrono, S.Giorgio, la cui festa cade il 23 aprile e si celebra nella zona di trasferimento parziale di contrada Conserva., sorta in seguito al terremoto del 1968 e dove abitano circa 1500 sambucesi. Ci sono poi tutte le informazioni relative ai sacramenti dalla prima comunione, alla cresima, al matrimonio: come bisogna fare, quali documenti occorrono, quali le libere offerte che vengono richieste come contributo alla vita economica della parrocchia. Le offerte proposte variano da un minimo di otto euro per la celebrazione di una messa ad un massimo di 103 euro per la celebrazione del matrimonio. Un altro settore riguarda i corsi di formazione per le coppie di coniugi ed i corsi di preparazione al matrimonio. Vi figura inoltre il calendario per gli incontri di preghiera. Si va dal gruppo del Rinnovamento dello Spirito alla Associazione del Terzo Ordine Franciscano. In tutto sette gruppi di preghiera. Altre informazioni riguardano i viaggi di pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo per visitare i luoghi di San Pio da Pietrelcina, ed il pellegrinaggio a Lourdes già fissato per il mese di Aprile 2003.

"Come ogni ente pubblico offre la propria carta dei servizi per fornire all'utente la massima trasparenza e la massima informazione- dice don Pino Maniscalco - a maggior ragione la Chiesa che è la comunità di tutti i fedeli, il punto di riferimento di tutti i credenti il luogo dove si sperimenta la fede e ci si apre alla comprensione ed all'amore verso i

Aurelio Pes Direttore Artistico al Teatro "L'Idea"

Aurelio Pes, laureato in legge, ha svolto a lungo attività di Direttore regionale dei Beni Culturali.

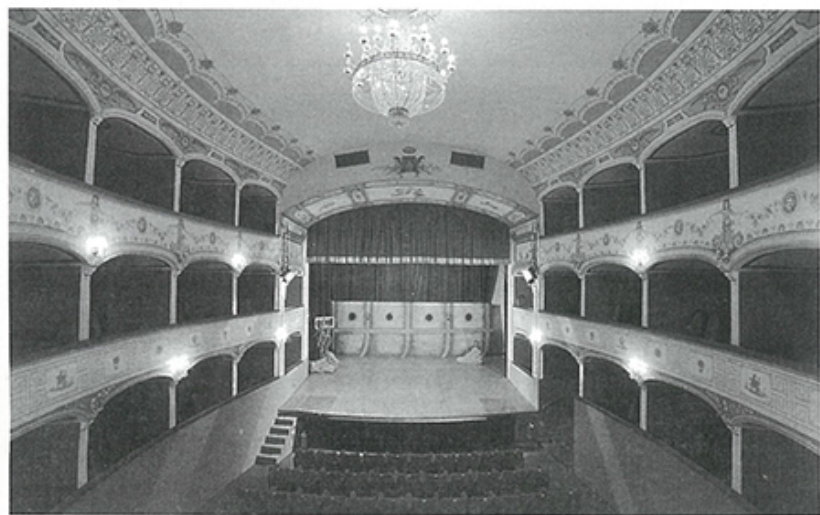
E' Commissario ad acta dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo ed esperto d'arte alla Presidenza della Regione Siciliana.

E' autore di numerose pubblicazioni, fra cui si ricordano 'Cara Palermo', 'Ager Sanguinis-Federico II Imperatore', 'Geneologia del fuoco', oltre ai testi teatrali rappresentati in ogni parte d'Europa.

Ha vinto il premio Flaiano, il premio Città di Monreale, il premio Nietzsche, il Premio Unisco.

Hanno cantato, musicato e messo in scena i suoi testi, Carlo Quartucci, Claudia Cardinale, Gabriele Ferzetti, Carla Tatò, Piera Degli Esposti, Salvatore Sciarino, Pasquale Squitieri, Pietro Cartiglio, Luigi Cinque, Luciana Sviagnano. Ha ideato il premio convegno sul Piano Colore delle città mediterranee e il Museo Ebraico di Palermo.

Attualmente è il direttore dell'Ufficio Speciale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Siciliana.



Teatro L'Idea

Progetto del nuovo Direttore Artistico

Il teatro di Sambuca, realizzato a metà dell'Ottocento con fondi raccolti dall'intera Cittadinanza, si connotò sin da allora per la sua capacità di rappresentare, attraverso la sua produzione, le vocazioni artistiche di un intero territorio, riuscendo così a colmare una possibile lacuna, laddove invece le istituzioni centrali avevano mostrato un ampio disinteresse.

Nel corso degli anni il teatro di Sambuca ha attraversato numerose vicissitudini, ascrivibili alle cause più diverse, come restauri mancati, ritardi, problemi di agibilità, negligenze varie.

Ora il Teatro-Idea di Sambuca riapre, e questa rinascita vuole essere caratterizzata dalla proposta di contenuti innovativi attraverso la messa in scena di momenti che possano coinvolgere, come un tempo, l'intera cittadinanza, valorizzando quelle manualità e gestualità, elaborate con una drammaturgia che propone nuovi modelli che, da una parte, attingono alla tradizione locale; dall'altra, ai 'classici', già pensati per la rappresentazione estiva, come I Sette contro Tebe di Eschilo o una Saga del Gattopardo; Cagliostro.

Per attuare queste idee con il concorso dell'intera comunità sambucense è necessaria la partecipazione di maestranze come falegnami, fabbri ferrai, scalpellini, umanisti scrittori, laureandi e laureati. Essi renderanno drammaturgico non soltanto lo specifico teatrale, ma l'intero territorio, attraverso restauri, Piano colore, piantumazioni arboree, scrittura o raccolta di opere e copioni, etc., di volta in volta incorporati nell'evento scenico che si attua. Si apriranno, simultaneamente, laboratori di fonetica, di recitazione, di scenografia, connessi a pratiche e apprendimenti video, fotografici e pittorici, tutte arti pertinenti a una drammaturgia non chiusa in se stessa, bensì aperta alla comunicazione nazionale e mondiale. Non si dimentichi, infatti, che l'opera, per dirla con Hegel, non vive della propria segretezza, ma è fatta per noi, che dobbiamo dunque conoscerne l'iter e l'armonizzazione ultima. Anche questi sistemi di alta comunicazione dovranno pertanto essere opera di maestranze locali, modello ultimo per l'intera Regione siciliana.

Il Teatro-Idea diventa in tal modo il 'medium' di un intero territorio, connettendosi, nei suoi ideali informativi, alle attività già avviate in altri settori culturali-produttivi. Al fine di coordinare le risorse del territorio, il Comune di Sambuca predisporrà pertanto un bando, contenente le specifiche operative di queste, rivolto appunto a tutti i cittadini che si riconoscono in questo programma e che intendono realizzarlo.

Aurelio Pes

Sambuca di Sicilia Una squadra con tanta grinta

Non a tutti sarà noto che la locale squadra di calcio, non si chiama più "Sambuca Zabuta" ma "Sambuca di Sicilia", come ha detto lo stesso Presidente della associazione calcistica, Luigi Serafino, ormai in carica da sei anni consecutivi, con suo grande orgoglio.

Al momento dell'incontro con il suddetto presidente, la squadra è giunta alla 7ª giornata del campionato di II categoria nel girone H, vantando un positivo bilancio; secondo posto in classifica, 13 punti conquistati, che sarebbero dovuti essere 16, se non fosse stato per un incidente accaduto durante l'incontro con la squadra del "Pro-Mazara", costato ai nostri una penalità di 3 punti, pur avendo vinto il match. Tuttavia, delle sette partite giocate, 5 sono state le vittorie, 1 pareggio ed una sconfitta "impostata".

Il presidente ha puntualizzato l'affiatamento del suo entourage di cui fanno parte l'allenatore Paolo Pendola, che si avvale dei consigli e dell'esperienza del giocatore anziano Franco Gallina, di tutti i membri del consiglio dirigenziale di cui di recente è entrato a far parte il Dott. Filippo Salvato e cui il presidente, a nome di tutta la squadra, porge un cordiale benvenuto.

Il merito degli ottimi risultati è sicuramente da riconoscere ai giocatori e al lavoro svolto con impegno e passione: i portieri S. Serafino, S. Scialfani, i difensori: E. Marino, G. Bilello, F. Gallina, A. Montalbano, M. Fiore, A. Ienna, A. Abate, M. Maggio. I centrocampisti: G. Giudice, G. Sagona, G. Salvato, S. Salvato, G. Guzzardo, C. Palermo, F. Maggio, G. Caloroso, G. Vella. Gli attaccanti: F. Incardona, F. Guzzardo, C. Palermo.

Un caro pensiero è rivolto anche agli immancabili tifosi, che affollano gli spalti numerosi ed entusiasti, grazie anche al nuovo impianto di amplificazione che rende più avvincenti le cronache delle partite.

«...Un grazie particolare va all'amministrazione comunale per l'attenzione dimostrata nei confronti di questa associazione calcistica, per la sensibilità con la quale ha affrontato, e nel possibile, soddisfatto, le esigenze di una associazione, che non mi stanco di dire, contribuisce a svolgere un'attività sociale nei confronti dei giovani sambucensi che amano il gioco del calcio, e desiderano farlo, al di là dei risultati che si possono raggiungere...» conclude il presidente, e credo che sia proprio questo lo spirito con il quale affrontare ogni nuova sfida, tenere duro anche nelle difficoltà. "Nemo athleta sine sudoribus coronatur", ovvero, nessun successo, nella vita, viene senza fatica, ed in bocca al lupo!

Antonella M. Di Giovanna

Mappe per i turisti



Tra l'iniziativa portate avanti dall'assessore al turismo Franco Zinna, va segnalata l'istallazione di mappe con le indicazioni dei monumenti da visitare. Collocate in tre punti strategici, tutte lungo il corso Umberto I, e precisamente all'altezza del teatro, della piazza e del comune, le mappe renderanno più agevole ai turisti la visita alla cittadina. L'iniziativa fa parte di un progetto che vede anche la collocazione di pannelli informativi in tre lingue davanti i monumenti più significativi della cittadina zabutea. Lodi all'amministrazione.

Laurea ad honorem in Ingegneria informatica al dott. Rosario Amodio

La Sala Magna dello Steri è piena di amici, di conoscenti, di giovani, di personalità della cultura, nonostante Rosario Amodio abbia dato poca risonanza all'evento che lo vede protagonista. Chi ha saputo, anche attraverso Internet, è venuto. Da Sambuca, da Sciacca, da Palermo.

Seduto al tavolo della Presidenza, accanto alla Commissione di Laurea riunita per conferirgli la laurea ad honorem in Ingegneria Informatica, Rosario Amodio non ha l'aspetto di un candidato, ma la gravità e l'autorevolezza di un professore universitario.

Apprendo i lavori, il Magnifico Rettore, prof. Giuseppe Silvestri si dice onorato di aggiungere all'elenco di illustri protagonisti della scienza, della tecnologia cui l'Università di Palermo ha conferito lauree ad honorem, il nome di Rosario Amodio, imprenditore e manager ed uno dei principali artefici di una delle storie di successo imprenditoriale più significative nel panorama dell'informatica italiana. Con il conferimento della laurea, nota il Rettore, l'Università «vuole sottolineare l'assoluto rilievo dei risultati conseguiti nella vita professionale di un siciliano che, da protagonista, ha vissuto lo sviluppo delle tecnologie informatiche che hanno profondamente segnato lo sviluppo della società». «Il successo di Rosario Amodio» aggiunge «è testimoniato anche dai risultati di Engineering Ingegneria Informatica, S.p.A., società di cui è socio e in cui riveste anche la posizione di Amministratore Delegato dal 1988, una delle società di punta nel panorama dell'Informatica Italiana...». Riconosce, inoltre, a Rosario Amodio il merito di avere instaurato un'intensa attività di collaborazione tra Engineering e la Facoltà di Ingegneria, attraverso l'attuazione di progetti di ricerca comuni, con borse di studio a corsi di dottorato di ricerca e agli studenti; e di avere insediato a Palermo un avanzato laboratorio di Ricerca & Sviluppo, in forte crescita.

Segue, quindi, la laudatio per la laurea honoris causa, del Chi.mo prof. Antonio Chella che ripercorre la carriera professionale di Rosario Amodio, sottolineando come egli sia «un caso emblematico di emigrazione intellettuale di giovani e promettenti talenti siciliani».

Il professor Chella traccia, a

grandi linee, la storia della Engineering, individuandone le chiavi del successo nella rigorosa selezione del personale, nell'attenzione ai temi della formazione e soprattutto nella visione che Rosario Amodio ha dell'impresa «intesa quasi umanisticamente come civitas all'interno della quale condivi-



Dott. Rosario Amodio
Teatro Comunale "L'Idra" - Febbraio 1999
Convegno Lions
"Garibaldi e la Colonna Orsini a Sambuca"

dere passioni, obiettivi di business e obiettivi di sviluppo». «Rosario Amodio», aggiunge «ha amministrato ed amministra Engineering coniugando in modo consapevole coraggio... accortezza, equilibrio e lungimiranza... ha sempre posto in cima alle priorità dell'impresa l'obiettivo della qualità totale, secondo un principio etico del valore economico, la ricerca come strumento per competere sulle nuove frontiere delle tecnologie, la formazione come valore della persona e della professionalità, l'organizzazione come strumento dell'efficienza aziendale, la collaborazione come condivisione di scelte all'interno dell'azienda».

Conclude ricordando il grande impegno di Amodio verso la Sicilia in particolare verso Palermo, nei cui laboratori si localizza il 5% della produzione del software ed operano 25 ricercatori di livello internazionale.

Subito dopo il prof. Santi Rizzo, Preside della Facoltà di Ingegneria, ripercorre l'itinerario che ha condotto alla rivoluzione informatica e digitale e legge le motivazioni della Laurea ad honorem (che riportiamo nella pagina accanto).

Il Rettore dell'Università proclama, infine, Rosario Amodio dottore in Ingegneria Informatica e lo invita ad indossare la toga e a procedere alla lettura della sua Lectio Magistralis.

Dopo avere rivolto il suo saluto al Magnifico Rettore, al Preside della Facoltà, ai professori e agli intervenuti, Rosario Amodio, pur confessando il suo disinteresse per le onorificenze, ammette di essere commosso e gratificato per il riconoscimento proveniente da una Università prestigiosa, per la quale ha nutrito da sempre profondo rispetto e che considera «fonte del sapere, luogo di libero confronto, struttura decisiva per lo sviluppo e l'avvenire del Paese».

Fa riferimento, quindi, al suo rapporto con la Sicilia «L'ho lasciata a quindici anni», dice «per andare a frequentare il liceo a Napoli; poi l'Università a Firenze e gli studi post-universitari in Francia; infine il lavoro in grandi multinazionali, sempre lontano dall'Isola. Ero convinto di avere reciso quel cordone ombelicale che lega quasi tutti i siciliani alla loro terra. Poi, nel marzo del 1970, venni a raccogliere mio padre gravemente malato per trasportarlo in un ospedale di Firenze, dove abitavo. Fu in quell'occasione che presi coscienza di un legame indissolubile, di radici solide e non estirpabili. E fu allora che cominciai una voglia che permane intera di conoscere a fondo la mia terra, la sua storia e le sue contraddizioni. Iniziai a percorrere l'Isola in lungo e in largo, come non avevo fatto prima, e a leggere con ingordigia la sterminata pubblicistica che la riguarda, come non avevo fatto prima, cercando, senza peraltro esserci riuscito, di dare una risposta ai tanti «perché», che affollano la mente di un siciliano colto e civilmente impegnato.

Assieme a questo legame rinnovato, nacque in me l'aspirazione a fare qualcosa per questa terra, a piantarvi una bandierina che atte-

stasse non solo amore, ma anche interesse concreto per le sue sorti, dando un contributo, pur piccolo, pur modesto alla crescita».

Dopo avere dedicato l'onorificenza al suo socio, l'ing. Michele Cinaglia, con il quale negli anni '80, ha iniziato l'avventura nel settore dell'informatica, Amodio entra nel tema della sua lectio magistralis, «Passato, presente e possibile futuro dell'informatica italiana» e ripercorre gli ultimi quarant'anni di storia dell'informatica italiana (dal primo calcolatore commerciale Elea, prodotto nel 1955 alla «nuova informatica» nata grazie all'unbundling, che ha consentito la separazione tra hardware e software) dimostrando che il nostro Paese è stato uno dei primi a dotarsi di un'industria di hardware e software.

Amodio focalizza, quindi, le caratteristiche di un'impresa adatta alla competizione: concentrazione e coesione della proprietà, trasparenza del controllo azionario, professionalità del management.

Interessanti le riflessioni conclusive della lectio nelle quali il neo-ingegnere ribadisce i punti di forza dell'Azienda: l'attenzione spasmodica alla selezione del personale (attenzione posta non solo sulla preparazione, ma anche sull'armatura caratteriale e sulla condivisione di valori etici); una gestione del personale ispirata a principi di equità; il costante aggiornamento professionale, presupposto per la crescita individuale e per lo sviluppo dell'azienda; l'investimento per definire metodologie finalizzate allo sviluppo di progetti complessi; ordine e rigore nell'amministrazione, nella gestione dei dati contabili; collocazione delle forze di vendita vicine anche fisicamente all'utenza.

Amodio, dopo avere ricordato che l'Engineering è una delle pochissime imprese italiane attrezzate con una propria Scuola di formazione, sita nei pressi di Fiuggi e organizzata come un campus e che dispone anche di un Laboratorio di Ricerca e Sviluppo costituito già nel 1987, così conclude: «Non ho la pretesa di avere offerto ricette miracolistiche per il successo di un'impresa, successo che, comunque, affonda le sue radici nelle caratteristiche complessive della personalità dell'imprenditore, ma ho voluto mettere a disposizione dei giovani che mi ascoltano, ai quali incombe di costruire l'avvenire, poche sintetiche riflessioni che la mia esperienza consente».

MOTIVAZIONI DELLA LAUREA AD HONOREM

Dalla relazione del Preside della Facoltà di Ingegneria
Prof. Santi Rizzo

La proposta di conferimento della laurea honoris causa in Ingegneria informatica al dott. Rosario Amodeo, siciliano, Amministratore Delegato di Engineering Ingegneria Informatica, vuole essere, innanzitutto, il riconoscimento ad una personalità che si è distinta per impegno, determinazione e capacità profusi nella creazione e nell'affermazione di un gruppo operante a livello internazionale nel settore dell'informatica.

L'attività del Gruppo è di fornire alla clientela, privata e pubblica, servizi ad alto valore aggiunto come consulenza organizzativa alle soluzioni software, integrazione di sistemi, tecnologie e prodotti eterogenei con il business, ed è stata impostata e condotta con livelli di managerialità, che consentono a Engineering Ingegneria Informatica di annoverare tra i propri clienti Società e Gruppi di primaria importanza e di creare le condizioni per il suo continuo ulteriore sviluppo. L'elevato successo è stato raggiunto perseguendo costantemente l'innovazione, di processo e di prodotto, richiesta da un mercato sempre più esigente e da una concorrenza sempre più agguerrita, che viene raggiunta grazie alla formazione del personale, alla partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed europei ed alla collaborazione col mondo universitario.

Il dott. Rosario Amodeo è stato, inoltre, l'ideatore e l'artefice della creazione di due filiali di Engineering in Sicilia, con la realizzazione a Palermo di due Laboratori di R&S della capogruppo. La presenza in Sicilia è stata rafforzata anche grazie all'avvio di un rapporto di collabora-

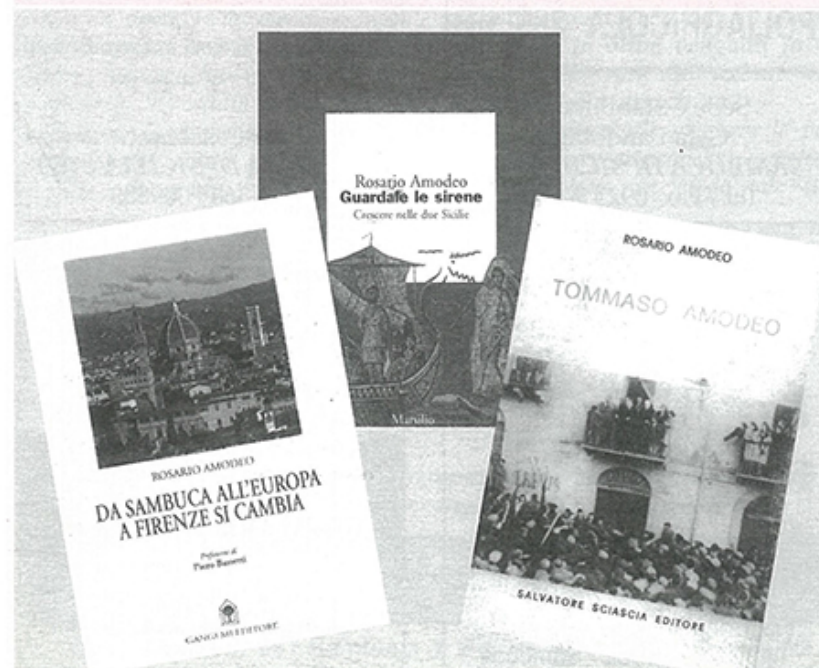
zione con l'Università di Palermo, che ha visto la firma di un Accordo Quadro e di una Convenzione, l'assegnazione di dottorati di ricerca su tematiche innovative proposte da Engineering e la co-partecipazione a progetti di ricerca italiani.

Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria di Palermo individua ulteriori motivazioni della proposta di conferimento della Laurea in Ingegneria Informatica al dott. Rosario Amodeo nelle peculiari capacità imprenditoriali di un siciliano nel realizzare un'impresa di primissimo piano in Italia, basata sullo sviluppo della cultura informatica, alleata con altre Società europee con le quali costituisce un gruppo in competizione con le grandi multinazionali del software e dei servizi informatici.

Con la sua iniziativa rivolta al radicamento e allo sviluppo in Sicilia di una Impresa leader dell'innovazione tecnologica, Amodeo ha, di fatto, creato nuove condizioni di fiducia e di stimolo per le prospettive di sviluppo della Regione, con conseguenti opportunità di lavoro per giovani laureati delle Università siciliane in un settore di alta tecnologia ed elevata competizione, atipico per la realtà imprenditoriale siciliana, che si rivolge alle problematiche non soltanto regionali, ma anche nazionali ed internazionali.

Per tutte queste ragioni, il Consiglio della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo delibera unanime di conferire la Laurea ad honorem in Ingegneria Informatica al dott. Rosario Amodeo, Amministratore Delegato di Engineering Ingegneria Informatica.

Amodeo Scrittore



Rosario Amodeo Amministratore Delegato Engineering Ingegneria Informatica

Rosario Amodeo è nato a Sambuca nel 1936. Ha conseguito la licenza liceale alla Nunziatella di Napoli, la laurea in Scienze Politiche e Sociali al Cesare Alfieri di Firenze e si è specializzato al Centro Europeo dell'Università di Nancy e all'INSEAD di Fontainebleau.

Nel 1962 entra in Olivetti, dove inizia la carriera commerciale nel settore dei computer. Nel 1968 entra in UNIVAC per dirigere la filiale di Firenze, prima, e per assumere la carica di Direttore delle vendite per il Nord Italia a Milano, poi. Lascia la UNIVAC nel 1975 con la mansione di Direttore Marketing nell'ambito della Divisione europea per entrare in ICL come direttore commerciale per l'Italia. Dal 1980 al 1983 è amministratore della Sibicar, una società mista italo-bulgara. Nel febbraio 1983 entra alla Cerved S.p.A. (Società di informatica delle Camere di Commercio italiane) della quale assume la direzione generale. Nel 1988 viene nominato Amministratore Delegato in Engineering Ingegneria Informatica, di cui era socio da qualche anno.

Nata 22 anni fa da una costola di CERVED, come piccola software house, l'Engineering rappresenta il polo informatico emergente (il secondo dopo la Finsiel, del Gruppo Telecom) protagonista dell'information technology in Italia. Un'azienda tutta nazionale impegnata nella realizzazione di sofisticate architetture tecnologiche e servizi informatici, che opera su un mercato, storicamente appannaggio delle multinazionali estere (le statunitensi IBM, EDS, la tedesca Sap, la francese Cap Gemini).

Con 24 sedi in Italia ed un laboratorio di ricerca internazionale a Dublino, ha un organico di circa 3.000 dipendenti. Alla Engineering fanno capo 12 società controllate che distribuiscono le loro attività lungo tutta la filiera della produzione e dello sviluppo del software. Dal 12 dicembre 2000 la società è quotata in Borsa sul segmento del Nuovo Mercato.

Si deve a Rosario Amodeo il radicamento e lo sviluppo di Engineering negli ultimi anni in Sicilia, dove il Gruppo opera con un organico di 200 unità dislocate tra Palermo e Messina. Il capoluogo sici-

liano ospita, inoltre, il "Laboratorio Prodotti Bancari" dove lavorano 50 unità e il "Laboratorio Alfa" che svolge attività di produzione del software. A Palermo è stato lanciato il Global Fund, un prodotto di software bancario distribuito in tutta Italia. La presenza nell'isola è stata rafforzata grazie all'avvio di un rapporto di collaborazione con l'Università di Palermo che ha visto la firma di un Accordo Quadro, una Convenzione, l'assegnazione di dottorati di ricerca su tematiche innovative proposte da Engineering e la co-partecipazione a progetti di ricerca italiani.

Nel 2000 è stata costituita una nuova controllata del Gruppo, Engiweb.com, attiva nelle nuove tecnologie e soluzioni web oriented. La filiale di Palermo occupa già 20 persone che lavorano anche in questo caso con modalità di delocalizzazione produttiva a progetti in ambito Internet.

Tourinternet, l'ultima, in ordine cronologico, delle controllate del Gruppo, è stata costituita a Palermo per presidiare il mercato del turismo, dei beni culturali e dell'ambiente.

Se la cultura diventerà un vero e proprio filone di business, i prodotti e i servizi di Tourinternet inducono a prospettare uno sviluppo su tutto il territorio nazionale.

Dalla sintesi precedente emerge con chiarezza il ruolo di Rosario Amodeo, Amministratore Delegato dal 1987 di Engineering, Ingegneria Informatica nel trasformare una piccola società di servizi in un gruppo Industriale di livello nazionale e nel portare le opportunità di lavoro laddove possono trovarsi le risorse umane e le intelligenze, come testimonia il radicamento e lo sviluppo negli ultimi anni di Engineering in Sicilia.

All'interno di un Gruppo che ha una configurazione nazionale, la centralità della Sicilia e di Palermo ha innestato un fenomeno sociologico interessante. Il capoluogo dell'isola ha finito, infatti, per assorbire un flusso significativo, benché non cospicuo di emigrati dal Nord al Sud Italia, secondo un ciclo che inverte i tradizionali parametri migratori del Paese.

Riceviamo e pubblichiamo

Casa Protetta

La Testimonianza di un'Assistente Per Gli Anziani

L'amore e l'affetto per gli anziani, deve nascere in ognuno di noi dal profondo del cuore e dell'anima.

E' un sentimento paterno e materno, che si coltiva durante la conoscenza e la frequenza quotidiana.

L'anziano non è una cosa vecchia da buttare, ma è una parte di storia che va ascoltata, capita e che ci fa riflettere di com'è difficile affrontare i problemi della vita.

Io come operatrice di una casa di riposo, posso capire benissimo le esigenze di un anziano, le cure e le attenzioni che loro richiedono. Basta guardarli per capire che hanno bisogno anche soltanto di un sorriso o di una carezza ed i loro occhi si illuminano di gioia.

Questo sentimento di affetto che io provo per loro mi soddisfa.

Grazie a questo lavoro ho saputo apprezzare il valore della vita e il rispetto per l'anziano e l'essere umano.

Angela Zito

Nozze d'oro Sgarlata Fiore

Festeggiare le nozze d'oro è, forse, il traguardo più ambito di una coppia di sposi, che hanno trascorso cinquant'anni di vita in comune e con una certa serenità. Se poi la ricorrenza trova i coniugi in buona salute, pur avendo vissuto la loro unione segnata da sacrifici e con anni di emigrazione, l'entusiasmo è grande.

La gioia diventa immensa se l'anniversario coglie in un solo abbraccio quattro generazioni: sposi, figli, nipoti e pronipoti. Queste tre espressioni, dello scorrere della vita coniugale, si sono fuse e ritrovati il 23 ottobre scorso, nell'esperienza di Paolo Sgarlata e Giuseppa Fiore, che si sposarono nel lontano 23 ottobre 1952. La coppia felice e giovinile ha festeggiato l'avvenimento circondata dalla figlia Fara, dal genero Giuseppe Munisteri, dal nipote Michele e dalla fidanzata Rosalba Martino, dalla nipote Damiana e dal marito Calogero Lo Giudice e dai pronipoti Alessia e Miriana.

I festeggiamenti hanno avuto due momenti: la cerimonia religiosa di riconferma spirituale e di affermazione dei valori del matrimonio, celebrata nel Santuario di Maria SS. dell'Udienza.

e l'aspetto conviviale, a dimostrazione dell'affetto e della stima verso la coppia, con un lauto banchetto, consumato dai invitati nel noto ristorante "I Picciotti".

La Voce si congratula con le famiglie Sgarlata, Munisteri e Lo Giudice, nostri affezionati abbonati ed augura tanta felicità a Paolo e Giuseppa.



Lettera da Buenos Aires

San Justo, 29 maggio 2002

Egr. Direttore,

prima di tutto auguri per la Vostra rivista che aspettiamo con grande ansia. Nel leggere quanto avviene a Sambuca ci sentiamo molto più vicini alla nostra cara Italia. Ho settantasei anni e da quarantacinque manco dalla nostra cara Patria.

Purtroppo probabili disguidi postali fanno sì che il mensile arriva con molto ritardo, talvolta i numeri a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro.

Vi ringraziamo molto per "La Voce di Sambuca" che ci inviate. È molto gradita. Nell'augurare a tutta la redazione un mondo di bene, distinti saluti.

Salvatore Saladino

Scherma giovanissimi

Primo Posto per Vito Bilello

Ragusa 1-2-3 Novembre 2002, prima fase regionale del G.P. di scherma giovanissimi. Buona affermazione dei giovani schermatori dell'associazione sportiva "Discobolo" Sciacca. Nella categoria maschietti sciabola il primo posto è andato a Vito Bilello di Sambuca. Le gare valgono per la qualificazione ad un Torneo Nazionale.



mangimi
GULFA

POLIAGRICOLA 285 scrI

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCO
GULOTTA

LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

PASQUERO

I TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

MILICI NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

Sambuca - Totolapan. Un ponte chiamato solidarietà unisce i due paesi

Un gruppo di ragazzi adotta una bambina messicana

In nome della solidarietà i sambucesi varcando l'oceano s'inoltrano fino ai latifondi poveri del Messico e adottano una bambina. L'iniziativa è promossa da un gruppo di giovani i quali, con poco, hanno pensato di fare felice una bambina messicana restituendole il sorriso.

Alla proposta lanciata da suor Agatina Smedile nel Santuario dell'Udienza lo scorso inverno ha fatto eco la disponibilità di un gruppo di giovani che hanno consegnato alla religiosa 200 Euro, frutto di una raccolta di beneficenza.

L'adozione s'inserisce all'interno della missione guidata dalle Orsoline del SS. Crocifisso, le quali da tre anni hanno aperto una casa a Totolapan, 150 km da Città del Messico.

La piccola Salvatrice Pastrana, questo il nome della bambina adottata, terza di quattro figli, ha già beneficiato, lo scorso anno, di un contributo da parte di una famiglia siciliana. Quest'anno, dopo la risoluzione dell'adozione, la piccola usufruirà di un contributo sambucese.

Salvatrice è una bambina sfortunata come lo



La piccola bambina adottata con la missionaria

sono tante sue coetanee. Priva del padre, è costretta a lavorare con la madre nei campi. Il raccolto è l'unico mezzo di sostentamento della famiglia.

Il contributo consegnato alla missionaria è stato impegnato soprattutto, oltre che per comprare le scarpe, a registrare la piccola all'anagrafe, operazione molto costosa e pertanto evasa dalla maggior parte dei messicani.

Alla missionaria, inoltre, sono stati consegnati 150 Euro, frutto della raccolta domenicale. Alla fine della celebrazione la religiosa ha raccontato quali sono le necessità di un popolo che non ha un registro anagrafe e vive nelle insalubri capanne; condizioni di vita aggravate dall'alcolismo molto diffuso in quell'area.

Un piccolo grande segnale che questa volta arriva dai giovani sambucesi che diventa simbolo di tante altre adozioni il più delle volte silenziose e che lega due comunità lontane e un gruppo di giovani con una bambina costretta a crescere troppo in fretta.

Giuseppe Cacioppo

Un gruppo di giovani ha intervistato la religiosa presso la casa del Fanciullo dove fino all'agosto del 1999 ha prestato il proprio servizio. Come è maturata la Sua vocazione missionaria?

La mia vocazione missionaria è maturata dal desiderio di aiutare i bambini bisognosi di nutrimento sia materiale che spirituale oltre a far conoscere e amare Cristo al Mondo. Naturalmente in risposta alle esigenze della Congregazione Religiosa a cui appartengo.

Quando è arrivata in Messico quali sono state le prime difficoltà?

La vera difficoltà è stata l'incapacità di comunicare a causa della lingua, difficoltà aggravata dall'adattamento al nuovo ambiente.

La gente del posto come ha accolto la missione?

Alcuni, i più vicini alla parrocchia, già sapevano del nostro arrivo, poiché informati dai padri francescani conventuali con i quali collaboriamo. Altri, i più, con tanta diffidenza. Devo dire comunque che a distanza di tre anni molti si sono ricreduti.

Quali sono stati i primi soccorsi prestati?

Abbiamo cercato di aiutare un

L'intervista

A colloquio con una missionaria

Suor Agatina racconta la sua esperienza

alcolizzato, purtroppo con esito negativo, oltre che aver accudito una bambina mentre la mamma andava a lavorare.

Come vivono queste popolazioni?

Più che vivono direi sopravvivono con i frutti del lavoro; per esempio, cucinano cibi e dolci, preparano acqua con essenze di tamarindo o giamaica, per poi venderli davanti le loro case. A volte, le più capaci, realizzano tovagliette ricamate.

Da poco, grazie ai corsi tenuti nella nostra casa, abbiamo insegnato a fare la passata di pomodoro, come si usa qui in Sicilia, evitando di vendere i pomodori prodotti da loro stessi per poi andare a comprarli in bottiglia.

Di cosa hanno bisogno queste popolazioni?

Hanno bisogno di essere evangelizzati. Molto importante è l'opera svolta a favore degli alcolizzati e della promozione della donna. Altra

piaga diffusa è la promiscuità, la coabitazione di cinque, sei, otto, gruppi familiari all'interno di una insalubre capanna.

Come pensa di utilizzare questo contributo della comunità sambucese?

Quelli consegnati dai voi giovani andranno a beneficio della piccola Salvatrice. Di certo al mio arrivo nel Messico comprerò delle scarpe. Il resto servirà a contribuire alle spese, circa 500 Dollari, per iscriverla al registro anagrafe. Ciò permetterà di ricevere qualche aiuto da parte dello stato messicano. Fin ora è come se non esistesse, nonostante i suoi sei anni. Con i soldi consegnatemi dalla parrocchia compareremo dei generi di prima necessità in risposta alle giornaliere richieste di aiuto che arrivano nella nostra casa.

Cosa ha portato con sé da Sambuca?

Ricordo che quando la comunità mi ha rivolto il saluto, prima di partire per la missione, mi ha regalato un'immagine della Madonna dell'Udienza. È Lei che mi ha accompagnato durante questi tre anni. È Lei che mi ricorda Sambuca e i sambucesi.

ARTI GRAFICHE

PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia • Progettazione Grafica
Oggettistica Pubblicitaria • Timbri • Legatoria

Via Magna Grecia, 18 - Sambuca di Sicilia (Ag) - Tel./Fax 0925 943463
e-mail: provideo@tiscalinet.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria
TESSUTI-FILATI
CORREDO-INTIMO

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Una patata bollente per il palazzo dell'Arpa

Una sentenza del TAR dopo 12 anni dà ragione alla Sig. Nicosia

Destano dubbi e perplessità, a Palazzo dell'Arpa, gli effetti della singolare sentenza del TAR che dopo 12 anni, ha dato ragione alla signora Maria Carmela Salvatrice Nicosia la quale dovrà essere assunta al posto che, per tutto questo tempo, è stato occupato da Giuseppa Martino. La Nicosia aveva presentato ricorso al TAR contro una delibera del consiglio comunale di Sambuca che aveva approvato la graduatoria relativa ad un concorso pubblico per titoli al posto di inserviente di refezione scolastica. Per l'amministrazione comunale si tratta di togliere dal fuoco la classica patata bollente ma senza sapere come. "Ci troviamo tra l'incudine ed il martello - dice con evidente imbarazzo il sindaco della cittadina, la diessina Olivia Maggio. - Da una parte dovremo ottemperare alla sentenza del Tar, dall'altra non possiamo assumere nuovo personale dal momento che il Comune non ha la disponibilità finanziaria e, nella fattispecie, verrebbe a violare la normativa vigente che vieta categoricamente ogni assunzione." Ma c'è di più, e la vicenda, a questo punto, diventa veramente intricata. "La signora Giuseppa Martino - dice ancora il sindaco - che a suo tempo aveva vinto il concorso per inserviente di refezione scolastica non è più dipendente comunale perché qualche anno fa è transitata nel personale scolastico ausiliario (alias bidello ndr) e dipende quindi dal Ministero della Pubblica Istruzione. Non credo che rientri nella nostra competenza licenziare un impiegato che con l'amministrazione comunale non ha più alcun rapporto di lavoro e, contemporaneamente, assumerne un altro contravvenendo, come ho detto, alla vigente normativa. Chiederemo la consulenza di qualificati professionisti nel tentativo di trovare una soluzione a questo difficile problema che provoca situazioni assurde e di palese disagio per tutti dal momento che il pronunciamento del TAR è arrivato alla distanza di tanti anni."

G. Merlo

Convenzione tra comuni

Ventuno Comuni della Valle del Belice si uniscono per la contrazione di un mutuo

Il 30 ottobre 2002 il Consiglio Comunale di Sambuca ha deliberato di stipulare con i Comuni di Calatafimi, Segesta, Camporeale, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Roccamena, Salaparuta, Salemi, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Vita, Bisacchino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Corleone, Giuliana e Monreale una convenzione per la contrazione di un mutuo quindicennale, con oneri di ammortamento per capitali ed interessi a totale carico dello Stato, in conformità a quanto previsto dall'Art. 5 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 21 ottobre 2001.

Il Comune di Vita, Ente coordinatore, provvederà, in nome e per conto di tutti i Comuni convenzionati, alla contrazione del mutuo secondo i criteri, le modalità ed i limiti fissati dal Decreto.

La somma spettante al Comune di Sambuca, (del 7% del netto ricavo del mutuo), sarà versata direttamente dall'Istituto finanziatore presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Nicholas Green: un premio nelle scuole per ricordarlo

Assegnati a Sciacca il 30 settembre 2002, i premi "Nicholas Green" nell'ambito della VII edizione del concorso organizzato dal Provveditorato agli studi di Agrigento e dal comune saccense. Tra gli studenti premiati Mariangela Mangiaracina, della classe V B dell'Istituto Comprensivo di Sambuca. Alla vincitrice è stata donata una targa ed una somma in denaro, mentre una targa è andata alla scuola Elementare. Grande successo presso la nostra scuola e grande ammirazione per Mariangela che, con il suo elaborato, ha saputo comunicare una grande sensibilità d'animo, una profonda conoscenza dei principi della solidarietà umana e civile con particolare riguardo alla donazione d'organi, portando ad esempio l'alta opera umanitaria dei genitori del piccolo Nicholas. Come dice Mariangela "quando accadde questo fatto io ero molto piccola, era il 29 settembre 1994, avevo solamente due anni, non posso ricordarlo. Ma ciò che ammiro è il grande ed eroico gesto dei genitori. Spesso quando ci accadono disgrazie ci chiudiamo nel nostro "io", diventiamo aridi, egoisti... Invece, questi genitori, pur angosciati e stravolti da questo immenso ed insopportabile dolore, donano gli organi del loro caro bambino. Grazie a questo alto gesto di solidarietà umana, sono cadute le barriere sui trapianti."

I genitori del bimbo sono considerati "ambasciatori della speranza",

E Mariangela conclude con queste meravigliose parole "caro Nicholas, la tua vita non si è spenta invano. Sappi che vivi ancora in quei fortunati, che grazie a te e alla generosità dei tuoi genitori, continuano il cammino della loro vita. Resterai sempre nei nostri cuori, nei cuori di tutti gli italiani. "Grazie Nicholas" Mariangela Mangiaracina

Grande soddisfazione per la scuola e per gli insegnanti e grande apprezzamento nei confronti di Mariangela che ha saputo trasmettere, così piccola, in modo esemplare la sua profonda sensibilità verso problemi di così grande importanza.

Gli insegnanti della VB

• NASCITA •

E' nata, il 7 novembre 2002 a Palermo Agnese, splendida neonata, figlia di Annamaria RIZZUTO e di Giuseppe Pasini, ai genitori ai nonni e agli zii gli auguri vivissimi de "La Voce".



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria
Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo
Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)



Falegnameria

Loria Basilio

Lavorazione artigianale
Manufatti in legno
Infissi Interni ed Esterni
Mobili su misura - Cucine a muratura

Via Pascoli, 78 • Tel. 0924 36198
cell. 339 2246910
Camporeale - Pa

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anagrafe Ottobre Novembre 2002

Matrimoni Ottobre

- | | |
|---|-------|
| 1) Mangiaracina Calogero e Sagona Damiana Maria | 1/10 |
| 2) Planeta Santi e Fecarotta Giorgia | 11/10 |

Nati Ottobre

- | | |
|---|-------|
| 1) Marlavicino Luana di Alfonso | 2/10 |
| 2) Cicero Claudia di Giuseppe | 4/10 |
| 3) Oddo Fabiana, Maria di Salvatore | 5/10 |
| 4) Mangiaracina Michelangelo di Martino | 6/10 |
| 5) Maggio Sofia di Giovanni | 15/10 |
| 6) Chiommino Nicolò di Pietro | 14/10 |
| 7) Roccaforte Martina di Giuseppe | 20/10 |

Nati Novembre

- | | |
|--------------------------------|-------|
| 1) Procopio Antonio di Gerardo | 6/11 |
| 2) Zinna Margherita di Franco | 8/11 |
| 3) Pasini Agnese di Giuseppe | 7/11 |
| 4) Catalano Giovanni di Franco | 18/11 |

Morti Ottobre

- | | |
|---------------------------------------|----|
| 1) Vaccaro Francesca di anni | 87 |
| 2) Guzzardo Francesco di anni di anni | 89 |
| 3) Marsala Paola di anni | 87 |

Morti Novembre

- | | |
|---------------------------------|----|
| 1) Lo Giudice Angela di anni | 79 |
| 2) Gulotta Salvatore di anni | 81 |
| 3) Lamanno Elisabetta di anni | 78 |
| 4) Armato Pietro di anni | 76 |
| 5) Di Giovanni Calogera di anni | 68 |
| 6) Accettullo Michelina di anni | 76 |
| 7) Arbisi Salvatore di anni | 85 |
| 8) Stabile Matteo di anni | 82 |
| 9) Ciaccio Antonino di anni | 93 |
| 10) Pumilia Rosalia di anni | 76 |
| 11) Guzzardo Francesco di anni | 75 |
| 12) Napoli Ignazia di anni | 78 |

Per ricordare Maria Trapani

Il 10 ottobre si è spenta, a Palermo, Maria Trapani, dopo un logorante calvario, consumata da un male incurabile, comparso improvvisamente. Maria, figlia di Nicolino e Dorotea (Adelina) Ricca, nasce a Sambuca il 30/04/1943, dove trascorre la fanciullezza e frequenta con ottimi risultati le scuole primarie. La famiglia, compreso il fratello Agostino, nella seconda metà degli anni cinquanta, si trasferisce a Palermo, per consentire ai due volenterosi ragazzi di frequentare il Liceo Classico e al padre di lavorare, come caposquadra, presso un'impresa edile. Durante gli anni di studi liceali e universitari, Maria accudisce la madre, bisognosa di cure e assistenza giornaliera. Si laurea con ottimi voti in matematica, consegue anche l'abilitazione in fisica ed è subito docente, di entrambe le materie, in vari istituti superiori palermitani. Nel 1971 sposa un funzionario bancario, Gianni Pitarresi. Dal matrimonio, durato pochi anni, nascono due figli Giuseppe ed Adelina. Maria rimane vedova a trentatré anni, il marito è stroncato da una fulminea malattia. Rimasta sola alleva i figli con polso fermo e amorevole. Nel 1998 va in quiescenza e spera di godersi un meritato riposo. I figli stanno completando gli studi universitari. Intensifica le visite a Sambuca e alla Balata. Trascorre un anno da pensionata e la vita pone Maria davanti ad un'altra gravissima prova, l'ultima. La cerimonia funebre ha avuto luogo nella chiesa rionale di Resuttana a Palermo, con la partecipazione anche di parenti ed amici venuti da Sambuca. La salma di Maria riposa accanto alle spoglie del marito, nel piccolo cimitero del Comune di Bologneta (PA).

La Voce esprime le più sentite condoglianze ai figli Giuseppe e Adelina Pitarresi, al fratello Agostino e alla cognata Claudine, alla cognata Rosetta Pitarresi, agli zii e cugini Ricca e ai cugini Di Luca.



In Ricordo di Gaspare Sacco

La vita terrena di Gaspare Sacco si è conclusa il 11/10/2002 a Worthing, Inghilterra, lontano dalla amata Sambuca, dove era nato il 18/2/1921. La salma è stata tumulata nella sua terra natale il 23 ottobre, in presenza della moglie Rosa, della figlia Erina, del genero Salvatore Montalbano, del nipotino Gaspare, del figlio Giuseppe e della fidanzata inglese, dei fratelli e cognate, e con l'ossequio di parenti e di tanti amici. Gaspare emigra nel 1957. In Inghilterra trova lavoro, dignità e occasioni di impegno sociale e politico. Lascia con grande amarezza il paese natio ed appena può realizza il suo sogno: una casetta, in Adragna, dove, puntualmente fin dal 1972, ogni estate trascorre le vacanze. Nel 1975 sposa una ragazza meridionale Maria Rosa Velardo, anch'essa emigrata. Nascono due figli. Passano gli anni e nel 1990 Gaspare e Rosa festeggiano, con i parenti e gli amici della comunità italiana, le nozze d'argento. Si dedica all'assistenza agli emigrati, a cui fornisce servizi senza pregiudizi politici. E' corrispondente del patronato Inca / Cgil, organizza comitati di emigrati aderenti all'USEF / FILEF. Gaspare riesce anche a far aprire una scuola italiana dove frequentano anziani e giovani emigrati. Combattente comunista, nel 1979, assieme al fratello Salvatore, si impegna attivamente per le elezioni Europee ed il Pci ottiene ottimi risultati tra gli emigrati italiani. I due fratelli con la collaborazione di altri compaesani organizzano ogni anno le feste del 1° Maggio, de l'Unità, delle Donne, a cui invitano esponenti del Pci sambucese. In queste occasioni la comunità italiana di Worthing si apre alle famiglie italiane provenienti dai villaggi vicini e trova ospitalità presso la sede del Partito Laburista. Un prestigioso riconoscimento per la fervente attività e l'impegno profuso in favore degli emigrati arriva a Gaspare, dal Console Generale a Londra, con la nomina a Corrispondente Consolare per la Contea West Sussex. E ancora, in questi ultimi anni, Gaspare dispensa consigli alle famiglie e ai tanti giovani sambucesi, che si recano in Inghilterra per un periodo di vacanze / studio dell'inglese.

La Voce è stata il filo conduttore con Sambuca ed ha tenuto legato Gaspare Sacco e tutti gli altri compaesani alla nostra cittadina.

Le pagine del nostro mensile ne sono viva testimonianza. Una vita, quella di Gaspare, di emigrato che si fa onore, tiene alte la cultura e le tradizioni di una terra ed è simbolo della grande voglia di riscatto dei suoi figli.



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

Saddler di MANGIMI ARMATO

Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869



Giovinco Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

(segue da pag. 1)

Il Consiglio Comunale non si scioglie

Istrumento finanziario, considerato inoltre che la deliberazione del commissario ha avuto esecuzione con impegno di somme nei relativi capitoli di spesa, ha ritenuto opportuno non applicare l'art. 109/bis commi 3 e 4 dell'O.R.E.E.LL. che dispone la sanzione dello scioglimento dei consigli comunali persistenti nell'inadempienza dell'adozione dello strumento finanziario fondamentale per l'Ente e lasciare allo "stesso Consiglio Comunale la valutazione dell'interesse generale, specifico e concreto all'annullamento della deliberazione commissariale".

Ha decretato, quindi che si prenda "atto della irregolarità della procedura che avrebbe legittimato la sostituzione del commissario ad acta per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 del Comune di Sambuca di Sicilia" e che si dichiarino "inapplicabili le sanzioni della sospensione e dello scioglimento del Consiglio comunale di Sambuca."

(segue da pag. 5)

NUOVE TECNOLOGIE PER GLI OLIVICOLTORI SAMBUCESI

rimanga da raccogliere manualmente una quantità esigua di olive, stimata in un 35%.

Quali sono le condizioni praticate agli olivicoltori che decidano di avvalersi della raccolta automatizzata delle olive?

Il servizio comprende il dispiego delle reti che riescono a coprire una superficie di circa 480 metri quadrati, l'immissione delle olive raccolte in otto grandi ceste (quelle in dotazione all'Oleificio Buscemi), il trasporto all'Oleificio con altro trattore; per contro, l'olivicoltore cederà il 50% dell'olio prodotto e pagherà la metà delle spese per la molitura, mantenendo il diritto alla dichiarazione dell'intera produzione di olive ai fini del contributo previsto dalle vigenti disposizioni di Legge in materia.

Al termine dell'intervista, chiediamo a Calogero La Sala, di mostrarci la macchina in attività: la dimostrazione ha luogo nella Contrada Sgarretta, dove ci rendiamo conto che, effettivamente, la centocinquantesima MYTHOS 60 operante nel territorio Sambucese, risolverà, in breve tempo, le preoccupazioni e gli affanni degli olivicoltori, sempre in apprensione per le minacce del maltempo!



**ELETTRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA



**INGROSSO DEPOSITO ROTTAMI
MATERIALI FERROSI E METALLI**

S.S. 188 - C.da Giunchi
Tel. 0925 942099
Sambuca di Sicilia (Ag)



**SUPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITATO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD**

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

SUPERMERCATO

**ASSOCIATO
UNI CONAD**

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.

BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68